

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
A.S. 2024-2025 (australe)**

**Classe IV sez. unica
Indirizzo: LINGUISTICO**

Montevideo, 24 Ottobre 2025

Indice documento di classe

Liceo Linguistico

	PAG.
FRONTESPIZIO	1
INDICE	2
STORIA, INFORMAZIONI GENERALI E AMMINISTRATIVE SULLA SCUOLA	3
VISIONE E MISSIONE	4
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO CRITERI METODOLOGICI	6
VALUTAZIONE	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV LINGUISTICO - LISTA ALUNNI	9
RELAZIONE FINALE DEL CDC	10
QUADRO ORARIO	11
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (prima prova – seconda prova – colloquio)	13
PROGRAMMI SVOLTI	22
PERCORSI TRASVERSALI, PROGETTI E INCONTRI	76

STORIA E INFORMAZIONI GENERALI / AMMINISTRATIVE DELLA SCUOLA

- La Scuola Italiana di Montevideo fu fondata nel 1886 dal Dott. Leone Maria Morelli e da emigranti italiani impegnati nel mantenere vive le tradizioni culturali e la lingua.
- Nel 1898 l'Istituzione ottenne la Personalità Giuridica.
- Nel 1940 incorporò il Liceo Uruguaiano ufficialmente abilitato dalle Autorità locali.
- Nel 1956 ottenne dal Governo Italiano il riconoscimento legale per la Scuola Media (D.I. N° 2687 del 20/3/1956).
- A partire dall'anno scolastico 1995/96 australe la Scuola Elementare Italiana di Montevideo è stata riconosciuta come Scuola Sperimentale a curriculum integrato bilingue e biculturale (italiano-spagnolo), articolato in sei anni scolastici (D.I. N°2567 e N. 2748 del 17 gennaio 1997).
- In seguito alla Legge 62/2000 e al D.I. 2752/03 (estensione della parità scolastica alle Istituzioni italiane all'estero) la SIM fa richiesta di parità al Ministero degli Affari Esteri.
- Il 19 aprile 2004 viene conferito alla SIM lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2004 , per la Scuola Materna, Elementare e Media (D.M. n° 3639).
- Il 21 dicembre 2004 viene conferito lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2005 per la Scuola Secondaria di II grado, indirizzo Scientifico e Linguistico.(D.M. n° 6189).
- Il 25 settembre 2008 si ottiene dal Governo Uruguaiano il riconoscimento del titolo italiano come equipollente a quello locale.
- A seguito del riconoscimento del titolo viene presentata la proposta curricolare ed il quadro orario per i due indirizzi di liceo, la cui approvazione permette l'avvio di un anno scolastico basato sul "funzionamento italiano".
- All'inizio del 2009 vengono presentati i programmi integrati alla Commissione Ministeriale uruguaiana appositamente insediata.
- Nel corso del 2009 si ottiene l'approvazione dei programmi integrati.
- L'Ente Gestore (*Consejo Directivo*) della scuola è composto da 7 membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è portata avanti dal *Consejo Didactico*, composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore Didattico, dai direttori dei vari settori e dal Direttore Amministrativo.

VISIONE

Vogliamo essere:

- Identificati come un referente culturale, partendo da una concezione umanista e attraverso una proposta educativa dinamica e innovativa.
- Apprezzati per sapere accompagnare i nostri alunni nella ricerca di un'identità personale in uno spazio genuino di cooperazione e partecipazione attiva.
- Riconosciuti per promuovere la capacità di apprendere nell'arco di tutta la vita e per ispirare i valori del rispetto, la responsabilità, l'onestà e lo sforzo.

La scuola, in quanto comunità educante, si propone di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo principale è senza dubbio quello di valorizzare l'unicità e l'individualità dello studente, ma non al fine di preservare la diversità, quanto piuttosto per sostenere un processo di interazione e integrazione che possa formare cittadini in grado di costruire collettività culturalmente più ampie e parteciparvi attivamente.

La scuola si apre alle famiglie, con le quali sancisce una sorta di patto educativo, e diviene quindi il luogo in cui le relazioni umane generano sentimenti e affetti che promuovono un senso di appartenenza ai valori di una comunità e in cui interagiscono diversi attori della società civile, della cultura e del mondo del lavoro.

L'obiettivo è di formare nello studente uno spirito critico e di proporre una educazione basata sulla progettualità che lo spinga a compiere scelte autonome e feconde.

"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto."

MISSIONE

Accompagnare e guidare i nostri alunni nel loro processo di apprendimento, affinché possano crescere e formarsi come persone autonome, creative, solidali, e impegnate nella costruzione di una cittadinanza responsabile in un ambiente multiculturale e plurilingue.

Lavorare per mantenere viva la lingua e la cultura italiana in Uruguay.

La complessità della società contemporanea (trasformazioni economiche, tecnologiche e demografiche) colloca l'individuo in un contesto dinamico, discontinuo e incerto. Col passaggio dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, apprendere è una necessità e quella scolastica è soltanto una delle tante esperienze formative possibili.

L'orizzonte territoriale della scuola si allarga; deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. L'intercultura è già oggi il modello che permette a bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Spetta all'istituzione scolastica il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, creando percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Per questa ragione la responsabilità della scuola oggi risiede nel promuovere la capacità dello studente di saper *leggere* la varietà delle esperienze che gli si presentano, riuscire a dar loro un senso e ridurre la frammentazione dei saperi specialistici e il carattere episodico delle competenze.

Tecniche e competenze diventano obsolete nel corso di pochi anni, da qui la necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi. Compito della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e

culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Nello specifico si dovranno offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base, bisognerà far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare ed apprendere le informazioni, si promuoverà la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, si favorirà l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione dei saperi contribuendo alla formazione integrale dell'individuo.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO E CRITERI METODOLOGICI

Piano quadriennale

Con decreto 4 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2010), il Ministro degli Affari esteri, di concerto col Miur, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 tutti i Licei italiani all'estero, statali e paritari, hanno durata quadriennale e, a partire dalle prime classi funzionanti nel predetto anno scolastico, conformano i loro percorsi ai piani degli studi allegati al suddetto decreto.

Presso il nostro Liceo tale struttura assume la forma: monoennio + triennio.

Il progetto formativo comune ai due indirizzi è quello di stimolare e sviluppare nello studente le capacità necessarie ad affrontare qualsiasi percorso di studi universitari.

La caratteristica specifica, infatti, è quella di fornire strumenti cognitivi e metodologici duttili.

Il Liceo insegna fondamentalmente a studiare con metodo e ad imparare con senso critico e dialettico.

Scelte Metodologiche

In base a quanto concordato nella programmazione educativa e didattica delle distinte aree, ogni C.d.C. elabora una progettazione didattica annuale tenendo conto dei bisogni della classe.

La progettazione comprende: l'analisi della situazione di partenza della classe, le finalità formative della disciplina, la programmazione modulare, gli strumenti didattici utilizzabili e la verifica e valutazione.

Il docente, dunque, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta i contenuti e i metodi ai bisogni e alle capacità degli alunni, in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività d'istruzione e formazione.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettino gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

La metodologia da applicare per favorire il processo di apprendimento prevede:

ascolto attivo; definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche; predisposizione e realizzazione di un curriculum che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari; impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale; uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (ABP, problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali); strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili; attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo; discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale; lavoro di gruppo e cooperativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte, accanto alle discipline curriculari, attività tese a ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo e alcuni progetti interdisciplinari e multidisciplinari con un approccio flessibile e articolato. A conclusione delle diverse attività, laboratori e progetti saranno organizzati incontri, concerti, rappresentazioni teatrali, allestite mostre, per comunicare innanzitutto agli altri studenti, poi alle famiglie e quindi al territorio gli apprendimenti conseguiti, i risultati raggiunti come momento di condivisione e di circolazione dei beni culturali prodotti.

VALUTAZIONE

Valutazione e verifica

Il momento della valutazione assume una valenza formativa quando non si limita ad un puro giudicare, ma è piuttosto rivolto all'acquisizione di consapevolezza su eventuali lacune o debolezze, spingendo il soggetto nel verso del potenziamento e, dunque, della motivazione e dell'incremento del senso di autostima.

La funzione valutativa, ai fini di una didattica realmente orientativa, va connessa alla possibilità e alla capacità di attivare itinerari compensativi diversificati in rapporto alle lacune e alle necessità di ciascuno.

Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che hanno appreso.

La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

- non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico-pratiche, figurative e grafiche, prestazione melodiche e motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe;
- semi strutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla.

Si valuterà la verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica...) in base al fatto che:

- risponde alle richieste fatte e ai quesiti rivolti,
- rispetta la tipologia della verifica proposta,
- utilizza il linguaggio disciplinare in modo appropriato,
- presenta elementi di originalità e creatività.

I docenti sono tenuti a realizzare tre verifiche sommativa scritte a quadrimestre.

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: *diagnostica* col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, *formativa* in quanto orienterà il processo educativo, e *sommativa* in quanto verificherà i risultati finali.

I docenti, nell'intento di assumere atteggiamenti unitari, valorizzeranno, in relazione a un livello di partenza gravemente insufficiente, o a percorsi ostacolati da fattori non attribuibili ai discenti, anche progressi modesti riguardo:

- la qualità dell'impegno personale profuso;
- il grado di partecipazione in classe;
- la capacità di collaborazione dimostrata.

Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

<u>Voto</u>	<u>Impegno e Partecipazione</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	<u>Capacità</u>	<u>Obiettivi di Apprendimento</u>	<u>Profitto</u>
1	Nessuno. Non mostra alcun interesse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Inesistente
2-3	Impegno assente o episodico, partecipazione passiva	Nulle o estremamente frammentarie	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare	Non sa eseguire correttamente, neppure in parte, le consegne	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Gravemente insufficiente
4	Impegno saltuario, partecipazione discontinua o passiva	Parziali, spesso inesatte	Definisce i concetti in modo errato, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti	Esegue le consegne o risponde agli argomenti in modo casuale, frammentato e con errori di tipo concettuale e logico	Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	Insufficiente
5	Impegno incostante, partecipazione alterna	Incomplete e superficiali	È in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste	Sa utilizzare i contenuti disciplinari solo in parte	Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune possono essere colmate con un impegno più significativo	Mediocre
6	Impegno nel complesso regolare e continuo	Generali e generiche, talvolta imprecise	Guidato, è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali	Sa utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove, anche se spesso in modo superficiale	Obiettivi minimi raggiunti, seppure con alcune incertezze	Sufficiente
7	Impegno regolare, partecipazione collaborativa	Possiede conoscenze corrette ed organizzate	Possiede un metodo di studio efficace	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso in modo quasi sempre autonomo	Obiettivi sostanzialmente raggiunti	Discreto
8	Impegno e partecipazione propositivi	Possiede conoscenze complete e articolate	Possiede un metodo di studio proficuo	Sa utilizzare in modo autonomo quanto appreso	Obiettivi completamente raggiunti	Buono
9	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate	Possiede un metodo di studio rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	Ottimo
10	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva e critica	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate, che sa porre in interazione con le conoscenze di altre discipline	Possiede un metodo di studio molto rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate, approfondite e originali	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali, inseriti in ambiti pluridisciplinari	Eccellente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV LINGUISTICO – SEZIONE UNICA
A.S. 2024 - 2025 (australe)

LICEO LINGUISTICO			
Alunno/a		luogo di nascita	data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

RELAZIONE FINALE DEL C.D.C. DELLA IV LINGUISTICO SEZIONE UNICA

A.S. 2024 – 2025 (australe)

La classe IV L è composta da otto alunne e otto alunni, tutti provenienti dalla III L. La totalità degli alunni non è madrelingua italiana e alla maggior parte degli studenti mancano solide basi linguistiche grammaticali in italiano. Si rilevano infatti carenze nell'espressione orale che si fanno più evidenti in quella scritta. Il lessico da loro utilizzato è spesso una pedissequa traduzione dallo spagnolo.

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un andamento complessivamente discontinuo, con atteggiamenti e livelli di partecipazione piuttosto eterogenei. Il gruppo classe si presenta diviso in sottogruppi con dinamiche interne diverse: una parte degli studenti a prevalenza femminile, più costante e responsabile, ha mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo, mentre il gruppo a maggioranza maschile si è mostrata meno partecipe e incline alla distrazione.

Dal punto di vista didattico, il livello di preparazione raggiunto risulta nel complesso inferiore alle aspettative di una classe terminale. Le conoscenze, in particolare nelle discipline scientifiche, si presentano spesso frammentarie e non pienamente consolidate, anche a causa di lacune pregresse e di una limitata autonomia nello studio. La tendenza diffusa a privilegiare un approccio minimale, orientato al superamento delle prove di verifica piuttosto che all'acquisizione duratura dei contenuti, ha inciso sulla profondità e sulla solidità degli apprendimenti.

Per quanto riguarda la disciplina di Letteratura italiana, i risultati conseguiti dagli alunni sono stati in parte condizionati da una ridotta disponibilità di tempo utile allo svolgimento del programma e alle esercitazioni scritte. Tale situazione è dipesa dall'assenza prolungata della docente, convocata, suo malgrado, per l'espletamento degli esami di Stato all'estero, che ha comportato la sospensione delle lezioni di italiano nel mese di giugno a cui si è aggiunta la coincidenza con il periodo delle vacanze invernali delle scuole in Uruguay, che ha ulteriormente ridotto il monte ore complessivo, fino alla metà di luglio. Il programma di Letteratura italiana ha pertanto subito una necessaria rimodulazione, privilegiando i nuclei fondanti della disciplina. La mancanza di continuità temporale ha reso più difficile procedere con la dovuta serenità al completamento del programma, all'approfondimento in modo sistematico degli autori, nonché all'attività di scrittura, che non ha potuto essere esercitata con la frequenza desiderata. Oltre a ciò, è utile ribadire che i problemi linguistici degli alunni non madrelingua uniti ad un grado di esigenza più elevato del programma dell'ultimo anno del liceo, hanno richiesto strategie didattiche senz'altro diverse da quelle utilizzate in Italia ed una maggiore lentezza nell'apprendimento delle poetiche e dei testi dei vari autori per

consentire la progressiva assimilazione dei contenuti. In Filosofia e nelle discipline umanistiche la partecipazione spontanea e il coinvolgimento critico sono risultati modesti, con pochi casi di rielaborazione autonoma e riflessione personale. Le difficoltà linguistiche connesse alla condizione di studenti non madrelingua hanno talvolta limitato la fluidità dell'esposizione orale e la padronanza del linguaggio specifico, pur a fronte di una buona comprensione generale dei testi. Un'ulteriore difficoltà è rappresentata dalla ridotta unità oraria di 45 minuti (secondo la quale funziona la nostra istituzione, come approvato dal Collegio Docenti), che incide sulla continuità e sulla profondità delle attività didattiche, nonché dalla frequente presenza di progetti e iniziative che, sebbene formative, hanno limitato il tempo effettivamente dedicato alla trattazione dei contenuti disciplinari.

In Matematica e Fisica il livello raggiunto è risultato complessivamente accettabile rispetto agli obiettivi minimi adattati al contesto, con alcuni casi di buone prestazioni individuali. Tuttavia, la partecipazione è stata discontinua e spesso concentrata nei periodi immediatamente precedenti alle verifiche.

In generale l'impegno in quasi tutte le materie non è stato sempre costante e sono mancate, in diversi casi, motivazione e volontà di approfondimento. La tendenza ad accontentarsi del minimo ha limitato la possibilità di progressi più significativi.

Nonostante le criticità evidenziate, la classe mantiene un atteggiamento complessivamente corretto

e rispettoso nei confronti dei docenti. Le relazioni interpersonali si sono sviluppate in un clima sereno e collaborativo, e il gruppo ha saputo affrontare le attività scolastiche con senso di responsabilità nelle fasi conclusive del percorso.

Nel complesso, la IV L si presenta come una classe che, pur tra difficoltà di metodo, continuità e motivazione, ha raggiunto gli obiettivi essenziali del curriculum, mostrando in alcuni casi progressi significativi in termini di maturità e consapevolezza.

Nel gruppo classe vi sono due alunni con DSA certificata di cui si allegano al presente documenti i rispettivi PDP. Di questi casi, uno presenta una importante difficoltà a causa di problemi specifici nella lettura ma soprattutto nella scrittura, presentando tuttavia una buona prestazione cognitiva, nell'altro caso la problematica è stata compensata nel tempo e non ha costituito impedimento allo studio. Per il primo caso il Consiglio di Classe ha deciso di predisporre strumenti compensativi in previsione dell'Esame di Maturità: per lo svolgimento delle prove scritte concedere, laddove ce ne sia bisogno, tempi aggiuntivi e, su richiesta dell'alunna/o, un pc su cui comporre il proprio elaborato scritto; per le prove orali, all'alunna/o sempre che ne faccia richiesta, si concederà uno schema dei collegamenti iniziali da portare all'orale che, senza favorirla/o, aiuti nell'espletamento della prova.

Per quanto concerne la preparazione dell'Esame di Stato, si è scelto di adottare come nuclei tematici per il colloquio gli spunti forniti dalle "Lezioni americane" di Italo Calvino di cui si allega il quadro riassunto al presente Documento di Classe; sulla preparazione allo scritto di Italiano e della Seconda prova scritta: sono state effettuate dapprima lezioni teoriche sui temi letterari, argomentativi ed argomentativo espositivi, dopodiché si è passati alle esercitazioni pratiche fornendo testi su cui gli alunni dovevano esprimersi per iscritto nella modalità richiesta dall'Esame di Stato.

Sono state effettuate due simulazioni della Prima Prova: una a settembre ed un'altra ad ottobre, e due simulazioni della Seconda prova: una a settembre e un'altra ad ottobre.

QUADRO ORARIO

		I		II		III		IV
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6		6		6		6
2	LINGUA E CULTURA LATINA	3		0		0		0
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - INGLESE	6		5		3		4
4	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 -PORTOGHESE			3		3		4
5	GEOGRAFIA	3						
6	STORIA	3		3		3		2
7	FILOSOFIA			3		3		3
8	FISICA	2		2		2		2
9	MATEMATICA	5		3		4		8
10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2		3		2		2
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		2		1		1
12	IDIOMA ESPAÑOL	2						
13	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO	3		3		3		3
14	SCIENZE	5		6		2		2
15	GEOGRAFIA UMANA ED ECON.					3		
16	AMMINISTRAZ. E CONTAB.							3
17	DIRITTO ED ECONOMIA							5
18	SOCIOLOGIA					3		
19	STORIA URUGUAIANA	2		3		4		3
20	MUSICA	1						
21	EDUCACIÓN CIUDADANA					2		
22	ESTUDIOS ECON. Y SOCIALES							1
23	Ed. Civica	1*		1*		1*		1*
		45		42		45		49

*Disciplina trasversale inserita nell'orario di altre materie (Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92)

L' unità oraria è di 45 minuti.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

discipline	2023	2024	2025
	II	III	IV
Italiano	GARGIULO	DE FILIPPI	DE FILIPPI
Storia	PETROLATI	PETROLATI	DE FILIPPI
Lingua e cultura Inglese	RODRIGUEZ	HEINE	HEINE
Lingua e cultura Por.	CUNHA	CUNHA	CUNHA
Disegno e Storia dell'arte	MONINI -COIROLO	CAPERCHIONE	BURRINI
Scienze	CIANFLONE		CAPORALE - CIANFLONE
Educ. Fisica	CASTRO	RUGA	LATOUR
Fisica	SIMÓ	ACOSTA	DE TONI
Lingua e cultura Spa.	QUARTINO	RODRÍGUEZ	RODRÍGUEZ
Filosofia	PETROLATI	PETROLATI	PETROLATI
Matematica	GOYECHE	GOYECHE	QUIÑONES – DE TONI
Sociologia		MARQUEZ	
Storia (Prog. Urug.)	CAMPS	CHIESA	CAMPS
Econ. Ammin. e Contab.			ANTOINE
Studi econ. e sociali			MARQUEZ
Diritto			MARQUEZ
Biologia	MIERES	BOTTO	
Chimica	MEZZETTA		
Geografia		FERREIRA	
Educación Ciudadana		DECARO	

Coordinatore della classe: prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI

Membri interni della Commissione di esame

prof.ssa RODRÍGUEZ Beatriz	Lingua e cultura straniera 1 – Spagnolo
prof.ssa CAPORALE Lucía	Scienze
prof.ssa PETROLATI Rossella	Filosofia

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2024- 2025 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO LINGUISTICO SEZ. UNICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato/a: _____

PARTE GENERALE DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI (MAX)	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Chiara organizzazione del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9 -10)	10	
	Un'adeguata organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella organizzazione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Coesione e coerenza testuali	Ottima coesione e coerenza del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate coesione e coerenza del discorso ed elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente coesione e coerenza del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella coesione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nella coesione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Ricchezza e padronanza lessicale	Un lessico specifico, vario ed efficace	AVANZATO (5)	5	
	Un lessico specifico e per lo più adeguato	INTERMEDIO (4)		
	Un lessico semplice ma abbastanza adeguato	BASE (3)		
	Un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà	INIZIALE (2)		
	Un lessico povero e del tutto inappropriato	NON RAGGIUNTO (1)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura	AVANZATO (5)	5	
	Una buona padronanza grammaticale e uso per lo più corretto della punteggiatura	INTERMEDIO (4)		
	Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	INIZIALE (3)		
	Alcuni errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	BASE (2)		
	Diffusi e gravi errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	NON RAGGIUNTO (1)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze ed espressioni di argomentate valutazioni personali	AVANZATO (9 -10)	10	
	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	BASE (6)		
	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	INIZIALE (4-5)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima espressione di giudizi critici, con valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	20	
	Adeguate espressione critica, con alcuni spunti personali	INTERMEDIO (14-17)		
	Semplice rielaborazione critica, non approfondita	BASE (12-13)		
	Scarsa capacità di rielaborazione personale e critica	INIZIALE (7 -11)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-6)		
MAX 60 punti				___ /60

PARTE SPECIFICA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta i vincoli completamente	AVANZATO (9 -10)	10	
	Rispetta i vincoli quasi tutti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta i vincoli sufficientemente	BASE (6)		
	Rispetta i vincoli in minima parte	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta nessun vincolo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	BASE (6)		
	Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	BASE (6)		
	Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Piena interpretazione corretta e articolata del testo	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente interpretazione corretta e articolata del testo	BASE (6)		
	Parziale interpretazione corretta e articolata del testo	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella interpretazione corretta e articolata del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
			MAX 40 punti	___ /40

TIPOLOGIA B				
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	AVANZATO (9 -10)	10	
	Rispetta adeguatamente la consegna, individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento coerente, costruito con scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi	AVANZATO (9-10)	10	
	Ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	BASE (6)		
	Ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	INIZIALE (4-5)		
	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 40 punti	___ /40

TIPOLOGIA C				
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrase	Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrase molto appropriati ed efficaci	AVANZATO (9 -10)	10	
	Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrase corretti e coerenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrase semplici ma abbastanza coerenti	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche una eventuale parafrase è poco coerente	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche una eventuale parafrase non è coerente	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell’esposizione	AVANZATO (9-10)	10	
	Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell’esposizione	INTERMEDIO (7-8)		
	Sviluppo sufficientemente lineare dell’esposizione con qualche elemento in disordine	BASE (6)		
	Sviluppo disordinato e disorganico dell’esposizione	INIZIALE (4-5)		
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell’esposizione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità inesattezza o incongruenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
MAX 40 punti				___/40

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE

PUNTEGGIO TOTALE	___ /100
VOTO: ___ / 20 (PUNTEGGIO TOTALE /5)	

La Commissione

Il Presidente

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2024 - 2025

(AUSTRALE)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO LINGUISTICO SEZ. UNICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____

COMPRENSIONE DEL TESTO IN LINGUA STRANIERA

Comprensione del testo

DESCRITTORI L'alunno/a comprende il testo:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TESTO LETTERARIO	PUNTEGGIO TESTO NON LETTERARIO
in modo corretto, esaustivo e approfondito	AVANZATO	5	5
in modo abbastanza corretto e completo, seppur senza cogliere qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4	4
nei suoi elementi fondamentali	BASE	3	3
solo parzialmente e in modo non sempre adeguato	CARENTE	2	2
in modo molto parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1	1
	TOT		

Interpretazione/Analisi del testo

DESCRITTORI L'alunno/a interpreta/analizza il testo:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TESTO LETTERARIO	PUNTEGGIO TESTO NON LETTERARIO
in tutti i suoi elementi e presenta una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5	5
in tutti i suoi elementi più evidenti, ma non sempre in quelli meno palesi; presenta una parziale rielaborazione delle informazioni	INTERMEDIO	4	4
negli elementi fondamentali; i contenuti appaiono rielaborati con semplicità	BASE	3	3
parzialmente e in maniera non sempre adeguata; presenta una scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2	2
in modo molto lacunoso; non riconosce gli elementi principali e non li rielabora in modo personale	INADEGUATO	1	1
	TOT		

PRODUZIONE DEL TESTO IN LINGUA STRANIERA

Aderenza alla traccia e qualità dei contenuti

DESCRITTORI Il testo prodotto:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
è completamente aderente alla traccia; i contenuti sono ricchi e ben trattati	OTTIMO	5	5
risulta globalmente aderente alla traccia; i contenuti sono elaborati in modo abbastanza complete	BUONO	4	4
sviluppa i punti salienti richiesti; i contenuti sono elaborati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3	3
è poco elaborato; i contenuti non sono pienamente adeguati e appaiono scarsamente significativi	SCARSO	2	2
soddisfa in modo molto lacunoso le richieste; i contenuti appaiono non pertinenti	INADEGUATO	1	1
	TOT		

Organizzazione del testo e correttezza linguistica

DESCRITTORI Il testo prodotto:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
è ben strutturato, coerente e coeso, con un uso della lingua accurato; il lessico è ricco e appropriato	AVANZATO	5	5
appare ben elaborato, malgrado presenti qualche passaggio poco coerente o coeso; l'uso della lingua è sostanzialmente corretto; il lessico è vario	INTERMEDIO	4	4
è semplice e chiaro, malgrado non sempre coerente e coeso; presenta qualche imprecisione morfosintattica e lessicale non grave	BASE	3	3
risulta poco chiaro e scarsamente coerente e coeso; l'uso della lingua appare abbastanza impreciso; presenta vari errori morfosintattici e lessicali che rendono faticosa la comprensione di certi passaggi; il lessico impiegato è troppo semplice per il livello richiesto	CARENTE	2	2
è mal organizzato e presenta un'elaborazione priva di coerenza e coesione; vi sono errori morfosintattici gravi e una grande imprecisione/carenza lessicale rispetto al livello richiesto	INADEGUATO	1	1
	TOT		

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE

PUNTEGGIO TOTALE	___/40
VOTO: ___ / 20	

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___ / 20

PROGRAMMI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 (australe)

NUCLEI TEMATICI

Nel corso dell'a.s. il Consiglio di Classe ha deciso di adottare come nuclei tematici tra le diverse materie per lo svolgimento del colloquio gli spunti forniti dalle "Lezioni americane" di Italo Calvino.

I nuclei tematici utilizzati per accompagnare la preparazione dell'Esame di Stato sono stati:

1. LEGGEREZZA
2. RAPIDITÀ
3. ESATTEZZA
4. VISIBILITÀ
5. MOLTEPLICITÀ

MATERIA	NUCLEI TEMATICI				
	LEGGEREZZA	RAPIDITÀ	ESATTEZZA	VISIBILITÀ	MOLTEPLICITÀ
Filosofia	Esistenzialismo e ricerca della leggerezza Kierkegaard Schopenhauer: Fuga dall'esistenza quindi dalla Volontà Marx Freud Positivismo Arendt	Tempo e Temporalità (Henri Bergson o Friedrich Nietzsche) Capitalismo e Consumismo Marx Modulo ecologia Positivismo	Positivismo: Rigorismo Scientifico: Comte. Critica alla Metafisica. Arendt	Corpo, immagine, identità Freud Positivismo	Kierkegaard Molteplici personalità Nietzsche: La realtà non esiste, esistono solo interpretazioni Filosofia della storia Filosofia politica: (Arendt) Aspetti psiche Positivismo Arendt

Lingua e Letteratura Italiana	La coscienza di Zeno di Italo Svevo La luna in Leopardi:	Poesie futuriste di Filippo Tommaso Marinetti: "La Battaglia di Adrianopoli", Le Operette Morali di Leopardi Lettere di Leopardi: Lettera a Pietro Giordani	Leopardi: "L'infinito" Esattezza e indeterminatezza si fondono. La coscienza di Zeno di Italo Svevo Figura dell'inetto.	Pascoli da "Myricae": Novembre "Lavandare"; da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"	Pirandello, "Il fu Mattia Pascal" "L'umorismo" "Uno, nessuno e centomila"
Storia	Belle Epoque ovvero la frivolezza dei tempi che si preparano alla Grande Guerra: la frivolezza è una leggerezza pesante e opaca, contrapposta alla leggerezza pensosa (Calvino, "Rapidità").	Il piano Schlieffen nella Prima Guerra mondiale		Gli operai e le masse cercano visibilità: scioperi, proteste sociali e femministe. Totalitarismi: si cerca la visibilità presso le masse: le sfilate, le locandine, i cinegiornali, i documentari, ecc.	
Scienze Naturali	La densità delle zolle tettoniche. La struttura interna della Terra: densità dei diversi strati. Confronto delle biomolecole e le loro caratteristiche.	I tempi geologici: l'evoluzione della Terra Gli enzimi e le proteine	Metodi diretti e indiretti per descrivere la struttura interna della Terra. DNA, le mutazioni e la complementarietà delle basi. Il codice genetico. Duplicazione del DNA	Visibilità dei fenomeni interni sulla crosta terrestre: vulcanismo e sismicità. Il fenotipo e il genotipo	Le forze ed energie interne della Terra. Geotermica. Studio della Terra da diversi punti di vista. I diversi fenomeni geologici. Le biotecnologie e le molteplici possibilità che offrono nelle diverse aree.

Lingua e Cultura Straniera I - Spagnolo	Juan Rulfo: La narrativa latinoamericana del XX secolo. "No oyes ladrar los perros". Gustavo Adolfo Bécquer "El monte de las ánimas"	Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Il Creazionismo. "Non serviam" e "Molino".	Javier Quiroga: Il micro racconto. "El dinosaurio" di A. Monterroso. "Había una vez" di Quiroga.	Mariano José de Larra: Pre-Romanticismo inglese, tedesco e francese. Sturm und Drang. Romanticismo spagnolo. Mariano José de Larra. "Día de difuntos de 1836". Juan Rulfo: "No oyes ladrar los perros". Federico García Lorca: Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre".	Mariano José de Larra. "Día de difuntos de 1836". Federico García Lorca: Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre". Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Il Creazionismo. "Non serviam" e "Molino".
Storia dell'Arte	Impressionismo (Monet, Renoir)	Futurismo. Boccioni, Balla Impressionismo (fugacità, plain air, mélange optique) Cezanne – Picasso (sostanza, sintesi, 4ª dimensione) Metafisica e Surrealismo (De Chirico e Dalí)	Friedrich (Il viandante nel mare di nebbia) Realismo (Courbet, Millet e Daumier) Astrattismo (geometrico e spirituale): Mondrian e Kandinskij	Pellizza da Volpedo (Il quarto stato) Egon Schiele e Oskar Kokoschka	Cubismo Espressionismo Dadaismo, Metafisica e Surrealismo

Lingua e Cultura Straniera II - Inglese	'The Solitary Reaper' - William Wordsworth. 'The picture of Dorian Gray' Oscar Wilde. Emily Dickinson 'Mrs Dalloway' Virginia Woolf	'The snows of Kilimanjaro' Ernest Hemingway	'Animal Farm' George Orwell 'Pride and Prejudice' Jane Austen 'Dr. Jekyll and Mr Hyde' Robert Louis Stevenson	'Jane Eyre' Charlotte Brontë 'Oliver Twist' Charles Dickens	'The Scarlet Letter' Nathaniel Hawthorne 'Dr. Jekyll and Mr Hyde' Robert Louis Stevenson 'The Picture of Dorian Gray' Oscar Wilde. 'Dubliners: The Dead' James Joyce
Lingua e Cultura Straniera III - Portoghese	"Memórias Póstumas de Brás Cubas" de Machado de Assis.	"Memórias Póstumas de Brás Cubas"	"Navio negreiro" de Castro Alves	"Manifesto Antropófago" de Oswald de Andrade. "Navio negreiro" de Castro Alves.	Modernismo brasileiro: "Manifesto Antropofágico" de Oswald de Andrade e "Paulicéia Desvairada" de Mário de Andrade.

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi:

la vita; il passaggio dall'erudizione al bello; il passaggio dal bello al vero; il pessimismo storico; il pessimismo sensistico materialista; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito.

Le *Lettere*

Lo *Zibaldone*

I *Canti*: di ispirazione civile; di ispirazione filosofica

Gli *Idilli*

Le *Operette morali*

I *Canti pisano recanatesi*

Il *Ciclo di Aspasia*

La *Ginestra, o il fiore del deserto*.

Testi:

"Bruto Minore" accenni

"Ultimo canto di Saffo" accenni

"Lettere" Lettera a Pietro Giordani (p. 767 libro nuovo)

"L'infinito" studio a memoria della poesia (pag. 820 libro nuovo)

"Dialogo della natura e di un islandese" (pp. 727-731 libro vecchio); (p. 788 libro nuovo)

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" (pp. 740-741 libro vecchio); (p. 798 libro nuovo)

"Il sabato del villaggio" studio a memoria di alcune parti della poesia (pp. 770-773 libro vecchio); (p. 832 libro nuovo)

"La ginestra, o il fiore del deserto" (pp. 787 vv. 1-13, vv. 52-71; p. 850 libro nuovo)

Il Romanzo dell'Ottocento:

Il romanzo storico: **Walter Scott**: *"Ivanhoe"* (accenni) e **Alessandro Manzoni** *"Promessi Sposi"* (accenni)

Il romanzo realista sociale: **Honoré de Balzac**: *"La commedia umana"* (accenni)

Il romanzo realista:

Gustave Flaubert : *"Madame Bovary"*

Realismo e Naturalismo: contesto storico e sociale. Oggettività, impersonalità e tecniche narrative;

Il Naturalismo

Caratteristiche generali. Oggettività e impersonalità. Le tecniche: linguaggio mimetico e il discorso indiretto libero.

Il romanzo naturalista:

Emile Zola: *"L'Ammazzaio"*

Testi:

"Emma viene sedotta" da *"Madame Bovary"* di Gustave Flaubert (pag. 34 libro nuovo)(*"I comizi agricoli"* dal libro vecchio pag. 37)

"L'inizio dell'Ammazzaio" da *"L'Ammazzaio"* di Zola (pag. 42 libro vecchio)

Le correnti filosofiche dell'Ottocento: il Positivismo; il Darwinismo sociale; l'Irrazionalismo di Nietzsche

Il Verismo

Inquadramento storico-sociale: la realtà dell'Italia post unitaria.

Il Verismo italiano: caratteristiche e specificità. La letteratura verista. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga:

cenni biografici. Le tecniche narrative: l'impersonalità, eclisse dell'autore; straniamento; discorso indiretto libero; linguaggio, regressione.

Visione della vita pessimista del Verga e sulla famiglia: il darwinismo sociale; il tema della rassegnazione e della rinuncia; l'ideale dell'ostrica

"I Malavoglia" dal *"Ciclo dei vinti"*: trama e personaggi. Il romanzo degli umili; il romanzo delle origini; Il pessimismo. La "religione della famiglia", l'ideale dell'ostrica". L'ottica dal basso e la corralità.

"Mastro-don Gesualdo": la trama; "mastro" e "don", la "religione della roba". Successo economico e sconfitta privata (accenni)

Testi:

"L'inizio dei Malavoglia" (pp 166-168 libro vecchio); (p. 134 libro nuovo): ambientazione da fiaba, precisione geografica; cultura popolare e umile che si esprime attraverso i proverbi e i soprannomi

Decadentismo:

limiti cronologici; abbandono dei metodi razionali e scientifici dei positivisti; influenza del Romanticismo e della filosofia esistenziale da Kierkegaard a Nietzsche. Funzione conoscitiva della poesia e rivoluzione del linguaggio: simboli - accostamenti imprevisti - analogie - artifici tipografici - metafore ricercate - musicalità delle parole - sinestesia - uso degli spazi bianchi.

L'Estetismo: definizione; Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio. La bellezza unico criterio morale come fuga verso un artificioso mondo per fuggire la mediocrità borghese; la religione della bellezza ovvero dell'arte; fusione tra arte e vita (D'Annunzio) (solo accenni)

La crisi della razionalità: nella scienza: le scoperte di Einstein, Max Planck
nelle scienze umane: Sigmund Freud e nella filosofia: Henri Bergson e Friedrich Nietzsche.

Nelle scienze umane:

Freud e la psicanalisi; la rivoluzione dell'inconscio: i tre livelli della vita psichica: l'Es, l'Io e il Super Io; Eros e Thanatos; la nevrosi; il ruolo della psicanalisi.

In filosofia:

Henri Bergson: il tempo come intuizione interiore; la vita come slancio vitale.

Friedrich Nietzsche: contro la mediocrità borghese: esaltazione dell'Eros gioioso e libero, del vitalismo, dello spirito di competizione, della volontà di potenza; lo spirito dionisiaco e l'apollineo.

Il Decadentismo italiano: Le caratteristiche. La poetica del decadentismo e il rifiuto della realtà: il "fanciullino", l'esteta, il "superuomo".

Giovanni Pascoli: la vita. La visione del mondo e la poetica del saggio *"Il fanciullino"*. Il fonosimbolismo. Il simbolismo di Pascoli. Lo stile impressionistico. Pascoli decadente e Pascoli ispiratore della poesia del Novecento. *Myricae* e il frammentismo. I *Canti di Castelvecchio*. I temi della poesia pascoliana. La metafora del "nido". La lingua. Figure retoriche e innovazioni stilistiche.

Testi: il saggio **“Il fanciullino”** (p. 261 libro vecchio; p. 221 libro nuovo);

“X Agosto” (p. 267 libro vecchio; p. 227 libro nuovo)

(da *Myricae*):

“Il gelsomino notturno” (da *Canti di Castelvecchio*) p. 274 libro vecchio; p. 238 libro nuovo)

Le avanguardie:

Futurismo: limiti e pregi. Un movimento d'arte totale. Influenza del Futurismo sul Dadaismo e sul Surrealismo.

Testi:

di **F.T. Marinetti** **“Il Manifesto futurista”** (1909) (p. 381 libro nuovo) lettura in classe di alcuni passaggi dallo **“Zang Tumb Tumb: “Bombardamento di Adrianopoli”** lettura in classe di alcuni passaggi.

Ascolto in classe da youtube della voce originale di F.T. Marinetti che recita **“Bombardamento di Adrianopoli”**: <https://www.youtube.com/watch?v=KwB-Xz3c-18>

Esempi di arte visuale futurista: Umberto Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913; *Dynamism of a Cyclist*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia; Luigi Russolo, *Dinamismo di una Automobile*, 1913.

Esempio di arte musicale futurista:

ascolto in classe da youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=pSuqDExaopg>

Luigi Russolo: “Risveglio di una città” (1914)

Il manifesto della cucina futurista: lettura e commento in classe di articolo di giornale **“I 90 anni della “Cucina futurista”, la sfida (persa) di Marinetti alla pasta** di Ferdinando Regis (La Repubblica, visitato il 21 aprile 2022, https://www.repubblica.it/il-gusto/2022/04/21/news/cucina_futurista-345378106)

Italo Svevo:

la vita e le opere. La formazione culturale di Italo Svevo: l'influenza di Schopenhauer, della teoria darwiniana, della psicoanalisi di Freud, della teoria marxista.

Italo Svevo e la psicoanalisi:

“La coscienza di Zeno”: trama e capitoli; destrutturazione del romanzo ottocentesco; il conflitto padre-figlio; il senso di colpa; l'inettitudine; malattia/salute; l'inettitudine come condizione aperta; l'inetto come figura critica alla società borghese

Testi:

“Lo schiaffo del padre” (pp. 509-511 libro vecchio; p. 554 libro nuovo)

“Storia del mio matrimonio” (pp. 514-519 libro vecchio; p. 560 libro nuovo)

“Lo scambio di funerale” (pp. 521-524 libro vecchio) (**accenni**)

“La vita è una malattia” (pp. 527-529 libro vecchio; p. 567 libro nuovo).

Luigi Pirandello: la vita e la poetica

La pazzia; la crisi dell'io”; la forma che imbroglia il magma della vita: le maschere e la trappola delle convenzioni sociali; in conoscibilità del reale e relativismo conoscitivo: la lanterninosofia, l'incomunicabilità tra gli uomini.

PROGRAMMA DA PORTARE A TERMINE DOPO IL 15 OTTOBRE 2025:

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: il ruolo della riflessione e *il sentimento del contrario*.
"Il fu Mattia Pascal": l'inettitudine, il doppio e la crisi d'identità. La critica al progresso. La gabbia delle istituzioni sociali: la famiglia. La "lanterninosofia" e il relativismo conoscitivo.

La fase surrealista: "Uno, nessuno e centomila": Il contrasto tra "forma" e "vita"/ "persona" e "maschera".

La rivoluzione teatrale: abbandono del teatro naturalista

il teatro del grottesco: ***Così è se vi pare***

il metateatro: ***Sei personaggi in cerca d'autore***

la maschera della follia: ***l'Enrico IV***.

Testi:

"L'umorismo", Parte seconda, cap. II: *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (p. 458 libro nuovo)

"Il fu Mattia Pascal: Mattia Pascal/Adriano Meis in giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia (p. 474 libro vecchio)

"Il fu Mattia Pascal": Lo strappo nel cielo di carta (p. 465 libro nuovo)

"Uno, nessuno e centomila": La vita non conclude (p. 436 libro vecchio)

Così è se vi pare: la trama con dispensa dell'insegnante

"Sei personaggi in cerca d'autore": Finzione o realtà (p. 517 libro nuovo)

"Enrico IV": La vita, la maschera, la pazzia: dispensa dell'insegnante e video da youtube:

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=C2FHET8EQzQ](https://www.youtube.com/watch?v=C2FHET8EQzQ) 2h: 15' 38" (BRANO ANCHE A PAG. 523 LIBRO NUOVO)

Libri di testo:

(vecchio): Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 3, *La modernità*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

(nuovo) Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, *Letteratura Mondo*, vol. 3 *Il secondo Ottocento e Novecento*, Edizione Rossa, Palermo: Palumbo Editore, 2017.

Approfondimenti:

GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AL CONCORSO **"QUANDO I RAGAZZI CI INSEGNANO 2025"** CON UNA ORIGINALE VIDEO LEZIONE SU LEOPARDI DA TITOLO: **"OLTRE IL TEMPO: LEOPARDI E L'INFINITO"**. Il Concorso è indetto dal Ministero della Cultura (Centro per il libro e per la lettura) con il Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il MAECI. I nomi dei vincitori verranno resi noti a dicembre 2026.

Laboratorio di italiano scritto in preparazione all'Esame di Maturità:

PARTE TEORICA:

COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO;

COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO;

COME SI UTILIZZANO I DOCUMENTI: leggo, sottolineo, sintetizzo

COME SI FANNO LE CITAZIONI; COME SI INDICANO I DATI BIBLIOGRAFICI

PARTE PRATICA:

COME SCRIVERE UN TESTO ARGOMENTATIVO: esercitazioni su testi tratti dalle passate consegne degli Esami di Maturità

Approfondimento di sintassi e lessico italiano:

chiarimenti in relazione agli errori di sintassi e di lessico in cui gli alunni incorrono più sovente nello scrivere in italiano.

Obiettivi raggiunti:

conoscenza dei principali movimenti letterari dei secoli XIX e XX e della poetica degli autori più rappresentativi di questi, privilegiando, laddove possibile, la lettura e l'analisi di testi letterari in prosa e poetici; parziale acquisizione del linguaggio poetico letterario; sviluppo e consolidamento delle capacità di ragionamento dell'alunno e mnemoniche: le poesie; acquisizione di un senso critico da parte dell'alunno; capacità di creare collegamenti tra discipline affini, quali storia, filosofia, storia dell'arte e le letterature straniere così da avere una visione più unitaria, coerente e interdisciplinare del sapere.

Metodologia:

Lezione frontale coadiuvata da schemi concettuali fatti dalla prof.ssa De Filippi

Lettura e analisi dei testi; discussione dei temi trattati; collegamenti con argomenti svolti in altre materie.

Verifiche:

Le prove si sono concentrate soprattutto ad inizio anno con l'interrogazione orale. Sono state realizzate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità: a settembre e ad ottobre.

Valutazione: La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, su lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.

Valutazione: La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, su lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIE	STORIA

L'età del Colonialismo

Colonialismo e colonizzazione: definizione e differenze
gli Europei in Africa

L'emigrazione italiana

le quattro fasi dell'emigrazione
l'emigrazione in America
una profonda trasformazione dei costumi
le rimesse italiane e le opportunità economiche

Venti di guerra

La Belle Epoque: atmosfera di euforia e frivolezza nell'alta borghesia
La nascita dei partiti dei lavoratori
La Seconda Internazionale
Le rivendicazioni femminili in Italia: Anna Kulishioff
La borghesia capitalistica tedesca: gli Junker, gli industriali, l'esercito
La politica di potenza tedesca del kaiser Guglielmo II
L'Impero asburgico e la questione balcanica
Clima di tensione: si creano due blocchi: la Triplice Alleanza e la Triplice intesa

La Prima guerra mondiale

lo scoppio della guerra
il fronte occidentale: la guerra di trincea
il fronte orientale
l'Italia: dalla neutralità al Patto segreto di Londra
l'intervento degli USA
la pace

Il dopoguerra

I *14 punti* di Wilson e il fallimento del piano Wilson
Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
La fine dell'impero austro-ungarico
il crollo dell'impero ottomano e la spartizione dei territori arabi
la nascita della Repubblica turca: lo sterminio degli Armeni
Le difficoltà economiche delle nazioni leader in Europa: Gran Bretagna e Francia

La Rivoluzione Sovietica

la crisi dell'impero zarista
le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905
la rivoluzione di febbraio

Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
La Guerra civile e i primi passi verso la dittatura
La fondazione dell'Unione Sovietica

Lo stalinismo

la vittoria di Stalin su Trotskij
l'accerchiamento capitalista e la crisi della Nep
i piani quinquennali e il grande balzo in avanti dell'industria
le purghe e il terrore

La Grande depressione

la prodigiosa crescita economica degli USA
il crollo di Wall Street
la catastrofe mondiale e il *New Deal*
il programma di Roosevelt
John Maynard Keynes

Il fascismo

la debolezza dell'economia e del sistema politico italiano: le tensioni sociali in Italia
Mussolini
La marcia su Roma
La fondazione dello Stato fascista
il totalitarismo imperfetto
l'economia
la Guerra d'Etiopia

Programma da svolgere dopo il 15 ottobre 2025:

Il nazismo

le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles
Adolf Hitler: da Vienna a *Mein Kampf*
Hitler cancelliere del Reich
L'organizzazione del consenso
i successi di Hitler in campo economico e sociale
la politica dello sterminio e le Leggi razziali
la Guerra di Spagna
l' *Anschluss* dell'Austria e la Conferenza di Monaco
la Polonia e il Patto Molotov – von Ribbentropp

La Seconda guerra mondiale

l'invasione della Polonia
l'attacco all'Unione Sovietica
Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli USA
Il *Nuovo ordine* e la *soluzione finale*
l'Italia in guerra
lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del fascismo
La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia

Approfondimenti:

COLONIALISMO IN AFRICA: il genocidio in Namibia degli Herero e Nama e nel Congo belga di Leopoldo II del Belgio

Approfondimenti pluridisciplinari:

Nel corso dell'anno scolastico una delle due ore di lezione settimanali di Storia si è svolta in compresenza con il **prof. Pablo Camps**, titolare della materia Historia Uruguay.

Obiettivi raggiunti:

conoscenza dei principali eventi storici ma anche attuali dei periodi studiati, sotto il profilo economico sociale, politico e culturale; individuazione delle principali caratteristiche dei totalitarismi; parziale acquisizione di un linguaggio storiografico; capacità di mettere in relazione la tradizione politica, culturale e sociale dell'Europa con la realtà uruguaiana e, più in generale, rioplatense dell'ultimo secolo.

Metodologia:

lezione frontale e lezione dialogica, su domande e considerazioni espressi dagli studenti; uso degli schemi elaborati dalla professoressa; uso del libro di testo in adozione, ma non solo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza della storia, Il Novecento e il mondo contemporaneo*, vol. 3, Milano: Bruno Mondadori, 2013

Verifiche:

Sono state realizzate tre verifiche, scritte e orali. Le domande orali venivano poste all'inizio di ogni nuova lezione come ripasso dell'argomento precedente.

Valutazione:

La valutazione finale dell'alunno si è basata prevalentemente sulle verifiche scritte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, sulle risposte alle domande.

INSEGNANTE	Rossella PETROLATI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIE	FILOSOFIA

	Movimento	Concetti	Opere/autori
Modulo 1	Pessimismo ('800)	A. Schopenhauer: caratteri di contemporaneità (pessimismo, orientalismo, centralità del corpo); Volontà (noumeno), Rappresentazione (fenomeno), Velo di Maya, Corpo, Coscienza, Vita come pendolo tra dolore e noia, amore, suicidio, vie di liberazione (arte, morale, ascesi), volontà, Nirvana	Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>
		S. Kierkegaard: pessimismo, esistenzialismo, possibilità, angoscia, singolo, scelta, pseudonimi, frammentazione io, <i>aut...aut, et....et</i> ; stadio estetico: Don Giovanni, ricerca ideale, relazione soggetto-spettatore, angoscia e disperazione; stadio etico: Marito/uomo borghese, ripetitività, relazione soggetto-soggetto, peccato, pentimento; vita religiosa, Abramo, paradosso-scandalo della ragione, relazione Assoluto-Assoluto, fede.	Kierkegaard: <i>Diario, Aut...aut</i>
Modulo 2	"I maestri del sospetto"	K. Marx: La filosofia della prassi, il socialismo scientifico, il materialismo storico, la visione dialettica, Ideologia, la critica dello stato borghese: la libertà e l'uguaglianza formale e sostanziale (cielo e terra). L'alienazione, la forza-lavoro, feticismo delle merci, M-D-M/D-M-D, plusvalore, pluslavoro, struttura e sovrastruttura, sfruttamento, classe sociale, coscienza di classe, lotta di classe, la rivoluzione del proletariato, comunismo rozzo e autentico.	Marx: <i>L'ideologia tedesca, Il Capitale, Il manifesto del partito comunista</i>

	ED. CIVICA uguaglianza formale e sostanziale	L' ART. 3 DELLA COSTITUZIONE - L'uguaglianza formale (il cielo, il primo comma dell'art 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art 3), l'uguaglianza di possibilità, lo Stato Sociale, l'inclusione sociale	
	“I maestri del sospetto”	F. Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco, scrittura di Nietzsche, Morte di Dio, Oltreuomo, Verità, Mondo vero-favola, Religione, follia, metamorfosi, Zarathustra, Genealogia della morale (morale dei signori-morale degli schiavi).	Nietzsche: <i>La nascita della tragedia, La Gaia scienza, Così Parlò Zarathustra, Genealogia della morale</i>
		S. Freud: Psiche, Psicoanalisi, Interpretazione dei sogni, Prima e Seconda topica, Io, Es, Super-Io, Inconscio, libido, atti mancati, transfert, nevrosi, censura, teoria della sessualità, zone erogene, fasi dello sviluppo, catarsi, sublimazione, Eros e Thanatos, funzione dell'arte	Freud: <i>L'interpretazione dei sogni, La teoria della sessualità</i>
	ED. CIVICA Corpo	Il corpo tra potenza, desiderio, saggezza e materia. Analisi di un fenomeno contemporaneo che coinvolge il corpo (pratiche, tecnologie, culture). Lavoro a gruppi su diversi argomenti.	
Modulo 3	Il positivismo e le critiche (spiritualismo)	L'800 e il movimento positivista; positivismo sociale: J. S. Mill , liberalismo e utilitarismo; differenza tra ciò che è naturale e ciò che è culturale. La reazione antipositivistica- H. Bergson : tempo e durata, memoria, ricordo, slancio vitale, istinto, intelligenza, intuizione.	Mill: <i>Sulla libertà, Sulla servitù delle donne.</i> Bergson: <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>
Modulo 4	Il '900: problemi di filosofia politica	H. Arendt: Origini del totalitarismo: (premesse) antisemitismo, imperialismo, società di massa, trasformazione della natura umana, terrore, ideologia, non-senso, estraneazione (distruzione della vita politica e dello spazio privato); Vita attiva: animal laborans, homo faber, zoom politikon (dialogo)	Arendt: <i>Le origini del totalitarismo, Vita attiva</i>

Modulo 5	Il '900: Esistenzialismo	S. DeBeauvoir: Il secondo sesso, la società patriarcale, esistenza, centralità del corpo, progettualità creativa, ruolo riproduttivo, immanenza e trascendenza, mezzi per l'emancipazione: lavoro e limiti, istruzione.	DeBeauvoir: <i>Il secondo sesso</i>
	ED. CIVICA parità di genere	ob. 5 Agenda ONU -2030 parità di genere art 51 costituzione - uguaglianza di genere art. 37 costituzione - uguaglianza di salario legge n. 120 del 2011 aggiornata nel 2019 (quote rosa nei CDA) barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra l'ambito legale e quello culturale.	

Da svolgere dopo il 15 ottobre

H. Arendt: Banalità del male, male radicale; J. Rawls: liberalismo, neocontrattualismo, posizione originaria, velo di ignoranza, i due principi di giustizia. Ecologia: cenni; eco-ansia Emerson e Thoreau: disobbedienza civile e non violenza Scuola di Francoforte: Fromm, Benjamin Società delle merci e mass-media	Arendt: <i>La banalità del male</i> Rawls, <i>Una teoria della giustizia</i>	
ED. CIVICA Arendt- genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio	

TRASVERSALITÀ

Come stabilito dal Consiglio di Classe, è stata proposta la trasversalità rispetto al testo di **I. Calvino, Lezioni Americane**. L'insegnante ha segnalato possibili ponti riflessivi e concettuali tra i temi proposti e i vari concetti presenti nei cinque capitoli del testo di Calvino, esplicitando che rimaneva comunque aperta la riflessione e l'interpretazione autonoma di ognuno.

CALVINO- SCHOPENHAUER	LEGGEREZZA: collegabile con capacità di cogliere l'essenza delle cose dietro il velo di Maya, noumeno, Volontà; la pace, il nirvana, leggerezza della parte
----------------------------------	--

	noumenica contro la pesantezza fenomenica; arte mezzo di accesso al noumeno; pendolo dolore-noia.
CALVINO-KIERKEGAARD	LEGGEREZZA: collegabile con l'angoscia derivata dalla frammentazione dell'io
CALVINO-MARX	LEGGEREZZA: capacità di immaginare un mondo dove l'umanità sia emancipata al di là della pesantezza della vita alienata degli operai RAPIDITÀ: industrializzazione, produzione in contrasto ai tempi dell'umanità
CALVINO-NIETZSCHE	LEGGEREZZA: collegabile con il peso della vita-cammello in Nietzsche MOLTEPLICITÀ-collegabile con la vita come caos
CALVINO-FREUD	LEGGEREZZA: collegabile con l'arte e la sua funzione catartica VISIBILITÀ: collegabile con i sogni
CALVINO-POSITIVISMO	LEGGEREZZA: collegabile con la conoscenza scientifica RAPIDITÀ: collegabile con il ragionamento deduttivo LEGGEREZZA: collegabile con la libertà della materia; tempo interiore/tempo orologio RAPIDITÀ: collegabile con il tempo interiore/tempo orologio ESATTEZZA VISIBILITÀ: collegabile con i ricordi
CALVINO-ARENDT	LEGGEREZZA: collegabile con il totalitarismo/leggerezza del pensiero, creatività, originalità umana, lexis; ESATTEZZA: collegabile con lexis MOLTEPLICITÀ: collegabile con il lexis; ideologia; trasformazione natura umana
CALVINO-DE BEAUVOIR	LEGGEREZZA: collegabile con l'esistenzialismo; il "Secondo Sesso".

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere lo spirito dialogico e critico per attivare una partecipazione cosciente alla realtà sociale. Condurre l'allievo a pensare autonomamente e produrre un'attitudine filosofica come assunzione del rischio e dell'avventura del pensiero. Sviluppare la capacità di costruire un'esposizione interdisciplinare delle tematiche, perlomeno in quei casi in cui il docente ha offerto stimoli e indicazioni basate sull'attività di coordinamento con gli altri docenti.

OBIETTIVI DIDATTICI Il corso di filosofia, articolato su tre anni, si propone di realizzare sei livelli di competenze che l'alunno deve raggiungere, nella consapevolezza che tali competenze non devono considerarsi esaustive di tutte le possibili abilità su cui lavora la ricerca e l'elaborazione del pensiero filosofico.

1. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici

conoscere la terminologia specifica; conoscere informazioni; conoscere/definire concetti;

2. comprensione e analisi del pensiero filosofico

individuare testi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare/comprendere problemi; individuare relazioni; confrontare tesi/concezioni; riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti;

3. sviluppi delle capacità di argomentazione

riconoscere diversi tipi di argomentazione; ricostruire argomentazioni; compiere deduzioni; utilizzare processi induttivi;

4. analisi del testo filosofico

conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico; ricostruire il pensiero dell'autore del testo; individuare il destinatario del testo; ricostruire la coerenza lineare del testo; ricostruire la coerenza complessiva del testo; individuare il problema/i filosofico/i oggetto del testo;

5. interpretazione

riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere; individuare diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica; formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni;

6. pensiero divergente

riconoscere nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza; formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dal filosofo nel testo; elaborare idee e ipotesi; assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite

(livello che può considerarsi relativo al conseguimento dell'eccellenza).

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione (lettura e analisi dei documenti e delle fonti).
- Strumenti multimediali.
- Mappe concettuali
- Lezioni frontali
- Approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti o relativi alle ultime lezioni, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; *peer tutoring*: supporto svolto da un/a studente/essa verso un altro/a.
- Discussione guidata/riflessione filosofica orale e scritta.
- Lezione laboratoriale, *flipped classroom*.
 - Materiali prodotti dai docenti

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione alla fine del primo quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico risulta dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenuto conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro in relazione ai seguenti criteri:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze (valutazione formativa).
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze (valutazione formativa).
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza (valutazione formativa).
- Esiti delle prove di verifica orali (valutazione sommativa, ne sono state svolte 3 a quadrimestre).
- Gli elaborati svolti (valutazione sommativa: una nel corso dell'anno).
- Interesse-Impegno (valutazione formativa).
- Presentazioni di lavori di gruppo o individuali (valutazione sommativa).

La valutazione è stata espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).

INSEGNANTE	Emiliano Burrini
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

Obiettivi cognitivi e formativi

Il lavoro si è basato sull'acquisizione delle competenze necessarie alla comprensione dell'opera d'arte e del patrimonio artistico. Gli studenti si sono esercitati nella lettura e interpretazione delle relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di differenti periodi storici ed aree socio-culturali, osservando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei distinti campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

CONTENUTI

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

- Canova: *Paolina Borghese - Amore e Psiche*
- David: *La morte di Marat*
- Goya: *Fucilazioni a Moncloa*
- Friedrich: *Il Viandante in un mare di nebbia*
- Constable: *Il carro di fieno*
- Turner: *Vapore al largo di Harbour's Mouth*
- Gericault: *La zattera della Medusa;*
- Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

REALISMO

- Courbet: *Gli spaccapietre*
- Daumier: *Scompartimento di terza classe*
- Millet: *Angelus*

IMPRESSIONISMO

- Monet: *La grenouillere - Impressione. Il levar del sole –*
- Manet: *Colazione sull'erba - Olympia*
- Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette – La grenouillere*
- Degas: *L'assenzio*

POSTIMPRESSIONISMO

- Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*
- Cezanne: *I giocatori di carte - Ritratto di Ambroise Vollard - La montagna Sainte-Victoire -*
- Van Gogh: *I mangiatori di patate - La notte stellata - La camera dell'artista*
- Gauguin: *La visione dopo il sermone - Il Cristo giallo*

DIVISIONISMO

- Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

SECESSIONE VIENNESE

- Klimt: *Il Bacio – Giuditta*

FAUVES

- Matisse: *Ritratto con riga verde - La danza*
- Derain: *La donna in camicia*
- De Vlaminck: *La ballerina del Rat Mort*

CUBISMO

- Picasso: *Le demoiselles d'Avignon - Il ritratto di Ambroise Vollard – Natura morta con sedia*

FUTURISMO

- Boccioni: *La città che sale - Elasticità - Forme uniche della continuità dello spazio*
- Balla: *Lampada ad arco – Dinamismo di un cane al guinzaglio*

ESPRESSIONISMO

- Munch: *Il grido – Pubertà*
- Kirchner: *Marcella – Donna allo specchio*
- Kokoschka: *La sposa nel vento*
- Schiele: *Autoritratto con alchechengi - Gli amanti*

ASTRATTISMO

- Kandinskij: *Primo acquerello astratto – Composizioni*

SUPREMATISMO e COSTRUTTIVISMO RUSSO

- Malevich: *Quadrato nero su fondo bianco*

NEOPLASTICISMO

- Mondrian: *Serie degli alberi - Composizione con Rosso, Giallo e Blu (1921).*

METAFISICA

- De Chirico: *Le muse inquietanti*

DADAISMO

- Duchamp: *Fontana*

SURREALISMO

- Magritte: *Impero delle luci, Il doppio segreto*
- Dalí: *La persistenza della memoria*
- Ernst: *La vestizione della sposa*
- May: *Rayogramma*

Obiettivi specifici

Gli alunni sanno condurre un'adeguata lettura del testo figurativo e sono in grado di:

- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stile e alle tipologie.
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e

l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.

- utilizzare un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale e dialogata che, partendo sempre da una contestualizzazione storico-culturale, analizza il testo figurativo considerandone gli aspetti formali e le tematiche.
- Temi introdotti dal docente e poi affrontati dividendo la classe in piccoli gruppi organizzati nella ricerca di un argomento specifico.
- Ricerche individuali seguite dalla stesura di tesine e conseguenti presentazioni.

MATERIALE DIDATTICO

- Adorno – Mastrangelo, *Segni d'Arte vol.3 e vol. 4*. D'Anna.
- Documentazioni monografiche ed enciclopediche riguardanti autori e movimenti.
- Materiale video ed informatico.

VERIFICA UTILIZZATA

- Interrogazioni orali individuali e discussioni collettive.
- Presentazione di lavori individuali e di gruppo (supporto cartaceo e digitale).
- Produzioni scritte.

INSEGNANTE	Beatriz Rodríguez Posadas
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA I - SPAGNOLO

Metas de aprendizaje específicas:

De acuerdo con lo planteado en el programa oficial uruguayo, con el Estatuto del Estudiante de Educación Media, con la propuesta educativa de la *Scuola Paritaria* y con mis propias expectativas, las metas de aprendizaje específicas del curso fueron las siguientes:

- *Preparar al estudiante para asumir una vida responsable en una sociedad libre, con espíritu de comprensión, tolerancia, igualdad de los sexos, amistad y solidaridad entre todos los pueblos y los diversos grupos sociales, tal como se manifiesta en el artículo 3 del Estatuto del estudiante.

- *Crear un ambiente agradable y cálido de respeto, que fomente el entusiasmo por la materia y por la cultura en general.

- *Lograr que el alumno se exprese oralmente y por escrito con corrección, eficacia y propiedad.

- *Procurar que adquiera un conocimiento reflexivo de la estructura de la lengua que le permita analizar su propio aprendizaje y reconocer sus fortalezas y debilidades discursivas.

- *Promover en el alumnado una mayor capacidad para conocer discursos ajenos y para formalizar el propio, en un ambiente de cooperación, tolerancia y respeto.

- *Propiciar el análisis, el comentario y la producción de textos literarios, desde posturas personales, críticas y creativas, valorando las obras relevantes de la historia de la literatura en lengua española.

- *Trabajar respetando los diversos estilos de aprendizaje de cada alumno.

Componentes específicos del espacio:

CE1. Desarrolla prácticas de oralidad, de lectura y escritura según los distintos registros, para adecuar los procesos de la comunicación a los requerimientos de cada ámbito de enunciación. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Comunicación.

CE1. Construye su identidad a partir del desarrollo pleno de su conciencia corporal y de sus posibilidades expresivas para la comprensión y expresión de los diferentes lenguajes artísticos. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Pensamiento crítico.

CE2.1. Explora su potencial creativo, vincula ideas propias con las de los otros y enriquece su proceso de creación para participar activamente de situaciones desafiantes. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE2. Accede gradual y reflexivamente a los niveles simbólicos del lenguaje para producir textos. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE3. Construye puntos de vista y elabora sus fundamentos, los socializa y considera otras posturas para reelaborar las propias. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento crítico.

CE4. Desarrolla procesos cognitivos y afectivos en el acto de comunicación y expresión para la potencialización de diferentes lenguajes y medios de comunicación. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Relacionamiento con los otros.

CE5. Dota de significado ético, estético o poético a su entorno de manera crítica y sensible para la comprensión e intervención. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Iniciativa y orientación a la acción.

CE8.1. Diseña proyectos en relación con la lengua en forma colaborativa para interactuar e involucrarse con el entorno cercano. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Iniciativa y orientación a la acción.

CE9 Indaga y descubre diversas estrategias comunicativas para la construcción del vínculo a través del intercambio lingüístico. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Relación con los otros.

Dominio: Apreciación del hecho artístico a través de los textos literarios

CE6. Identifica el texto literario como manifestación artística para reconocer las características y las complejidades que los textos presentan. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico.

CE7. Posee criterios propios y un sentido crítico de la realidad, que lo habilitan para que las formas y los contenidos del análisis literario puedan dialogar con otros lenguajes propios del adolescente, por ejemplo, sitios de internet, redes sociales, televisión, plataformas multimedia, vinculando el texto con su realidad cotidiana. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

CE8. Reconoce usos metafóricos del lenguaje, así como recursos comunes del discurso oral y escrito que permiten el intercambio de ideas con acierto. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

Criterios de logros:

1. Desarrolla una producción oral y escrita coherente y cohesiva.
2. Es capaz de formular preguntas más que repetir respuestas, lo que lo habilita a progresar en su crecimiento personal y académico.
3. Evidencia una actitud crítica hacia la interpretación de los textos literarios.
4. Reconoce el hecho literario en sus diversas modalidades.
5. Identifica las especificidades del lenguaje literario mediante la creación personal, el análisis, el reconocimiento y la generalización.
6. Empatiza con personajes, situaciones, emociones, de forma que puede con-moverse con la peripecia ajena.
7. Analiza, investiga y comprende la ‘poiesis’ (proceso creativo) propia y ajena, ventana abierta a la solución de problemas en su humana cotidianeidad.
8. Abre las puertas a un nivel más profundo del pensamiento y la comprensión de todo lo visto, entendido y sentido en sus experiencias vitales. Esto impacta positivamente en su competencia comunicativa y de participación activa y comprometida en la sociedad.

Evaluación:

En primer lugar, fue fundamental plantear este aspecto del aprendizaje, no como un acto específico sino como un proceso permanente de trabajo áulico, al que se agregaron instancias concretas, como los trabajos escritos y los domiciliarios, tanto por exigencia de la profesora cuanto por iniciativa del alumno.

Asimismo, se consideró de igual importancia que la evaluación escrita específica, la evaluación de índole oral. Por este motivo, también se llevaron a cabo pruebas específicas que tuvieran por objetivo primordial evaluar la producción de textos orales por parte de los estudiantes.

El trabajo de clase fue el vehículo transmisor de los conocimientos al que se agregó la investigación domiciliaria de cada alumno.

El objetivo básico de todas las herramientas de evaluación fue apreciar el proceso de adquisición y reflexión que el alumno fue desarrollando, a lo largo de todo el curso, tanto de las estructuras de la lengua como de la competencia en pensamiento crítico y creativo; enfocadas específicamente hacia el ámbito literario. Por tanto, cabe destacar que la evaluación de este curso se caracterizó por ser formativa y personalizada, apuntando siempre al enriquecimiento de las actuaciones futuras del estudiante y a los diversos estilos de aprendizaje.

Dentro de esta visión, el error fue visto, consecuentemente, como una herramienta productiva que nos ayudó a seguir construyendo el aprendizaje (Anijovich, 2017) Es muy importante señalar que la evaluación no atañó exclusivamente al alumno, sino también al profesor, como una relación triangular que se estableció entre ambas partes, junto a los contenidos desarrollados.

Por último, cabe mencionar, que toda propuesta evaluativa, atendió también a la replanificación constante del curso y que fue acompañada por matrices de valoración, en especial por rúbricas y listas de cotejo.

Estrategias didácticas:

De los datos obtenidos en el diagnóstico se concluyó que las estrategias didácticas que se consideraron más apropiadas para este grupo fueron el trabajo interdisciplinar, la organización del curso a través de secuencias didácticas y el trabajo colaborativo entre pares para que, aquellos pocos que presentaban un nivel más descendido, se vieran apoyados por el resto del grupo.

Según los lineamientos de Inspección, se trabajó con metodologías participativas que permitieran promover un aprendizaje significativo y duradero de las competencias seleccionadas para el marco de las artes. En este sentido se apostó por el aprendizaje colaborativo y el aprendizaje por indagación; así como el aula invertida y la gamificación.

Asimismo, se pensó en una programación didáctica que apuntara básicamente a la inteligencia lingüística (Gardner, 1996) como la predominante de este grupo de estudiantes. No se debe olvidar que también se tuvieron en cuenta las inteligencias intra e interpersonal.

Cabe recordar que la primera de ellas refiere a la guía y autoconocimiento de las propias fortalezas y debilidades del alumno (Balboni, 2015); mientras que la segunda concierne al plano empático, a la habilidad para ayudar a los interlocutores, a la hora de dialogar o de escribir textos colaborativamente.

En lo relativo al estilo de aprendizaje, las secuencias didácticas apuntaron a estudiantes ideativos, que se apoyan en las teorías gramaticales y que se centran en la coherencia formal; no en la ejecución pragmática, típica de los alumnos con un estilo ejecutivo.

Por último, cabe destacar que la macro y la micromotivación tuvieron un rol destacado dentro de cada secuencia didáctica. Tal como sostiene Telis Marin (2023), “la motivazione non solo è una cosa utile. La motivazione è tutto” ya que ayuda a aprender a largo término, mejora los índices de abandono, mejora los resultados de los estudiantes, los vínculos interpersonales y facilita “el flujo” dentro de la teoría de la “esperienza ottimale” (Telis Marin, 2023)

Contenidos trabajados

Módulo introductorio: Lírica femenina uruguaya del siglo XX: Delmira Agustini, Juana de Ibarbourou, Idea Vilariño, Circe Maia y Cristina Peri Rossi.

Los orígenes de la literatura nacional. Los motivos por los cuales no podemos hablar de una literatura uruguaya. La influencia europea. La figura de Bartolomé Hidalgo y sus cielitos. El vínculo de la poesía con la lucha por la independencia. La función de la poesía como arma de combate. La figura de Petrona Rosende. Su importancia para la época. Características de su poesía. La verdadera primera poeta uruguaya: Ciriaca de Zubillaga. Características de su poesía. María Eugenia Vaz Ferreira y los inicios del siglo XX. La figura descolante de Delmira Agustini. Su pasión y rebeldía. El rol de la mujer en la época. Juana de Ibarbourou: características de su poesía. Idea Vilariño y la importancia de la generación del 45. Características de su poesía. Vida y obra de Circe Maia. Cristina Peri Rossi, características de su poesía. Análisis de los siguientes poemas: “El intruso” y “El vampiro” de Delmira Agustini, “La higuera” y “Rebelde” de Juana de Ibarbourou, “Ya no” y “O fueron nueve” de Idea Vilariño, “Velocidad creciente” y “Breve sol” de Circe Maia y “Proyectos” y “Estrategias del deseo” de Cristina Peri Rossi.

Unidad I. del Romanticismo a la Contemporaneidad

Causas del surgimiento del Romanticismo. Origen del término y su evolución histórica. Características a nivel literario, pictórico y escultórico. Análisis semiótico comparativo a partir de obras representativas de cada arte. El Romanticismo español.

Biobibliografía de Mariano José de Larra. El Romanticismo español. Análisis de “Día de difuntos de 1836”. A partir del paseo metafórico de Fígaro por las diversas instituciones españolas de la época, se trabajó con la arquitectura española romántica. Análisis de los epitafios. La importancia de la crítica social.

Biobibliografía de Gustavo Adolfo Bécquer. El postromanticismo español. Características de su lírica y su prosa. Características de sus leyendas. Análisis de la “Leyenda del Monte de las Ánimas”. La visión de la naturaleza como *natura naturans*. Estudio del personaje de Beatriz.

Unidad II. Poesía iberoamericana

Las vanguardias artísticas del Siglo XX. Definición y origen del término “vanguardias”. Características generales de las mismas. Características y autores destacados del: Expresionismo, Futurismo, Cubismo. La lírica moderna en el Siglo XX. Biobibliografía de Vicente Huidobro. El Creacionismo. Los caligramas. El manifiesto artístico. Análisis de “Non serviam” y de “Molino”. La figura de la naturaleza. El rol del poeta creacionista como demiurgo. Los vínculos entre la literatura y la pintura: poesía pintada, pintura poética. La incidencia de los pintores Sonia y Robert Delanuy en la estética huidobriana. El pasaje del tiempo. La disposición caligramática versus la estructura estrófica tradicional.

Unidad III. Narrativa Latinoamericana

La narrativa latinoamericana del Siglo XX. El boom latinoamericano. Innovaciones de la narrativa del siglo XX. Temas, manifestaciones literarias. La crítica social. Vida y obra de Juan Rulfo. Características de su narrativa. Análisis de "No oyes ladrar los perros". La construcción de la relación entre padre e hijo a lo largo del relato. Los rasgos más distintivos de ambos. El comienzo *in media res*. El uso del diálogo como elemento de tensión. El discurso del padre. Las funciones de los silencios y las repeticiones. El valor simbólico del ladrido de los perros. La madre como imago del amor. El valor de la lítote del título. Las problemáticas humanas reflejadas en el cuento. Análisis de los elementos simbólicos: las piedras, el paredón, el ladrido, el arroyo. La luna y su función de indicador del pasaje temporal.

Unidad IV. Teatro del Siglo XX

Características de la dramaturgia del Siglo XX. Biobibliografía de Federico García Lorca. Características de su dramaturgia. Análisis de *Bodas de sangre*. Estudio de los personajes femeninos. Entre realidad y ficción: los acontecimientos reales en los que se basó Lorca para crear la obra. La imagen de la luna, la mendiga y los leñadores. Leonardo y la impulsividad versus el novio y la figura estereotipada del hombre de la época.

Unidad VI. Narrativa del siglo XXI

La narrativa actual en América Latina. La literatura ecologista: origen y características. Biobibliografía de Joseph Zárate y Dolores Reyes. Análisis de "En la tierra de los árboles que lloran" y "El nombre de los árboles".

El microrrelato. Origen, características del género. Comentario sobre "El dinosaurio" de Augusto Monterroso. La inmediatez propia del siglo XXI: Análisis de "Había una vez" de Javier Quiroga.

Nuclei tematici:

Leggerezza:

* Juan Rulfo: La narrativa latinoamericana del XX secolo. Evoluzione storica della stessa dal XIX secolo fino ai giorni nostri. Le innovazioni del XX secolo. Dati biografici di Juan Rulfo. Caratteristiche della sua narrativa. Analisi di "No oyes ladrar los perros".

*Gustavo Adolfo Bécquer: Il postromanticismo spagnolo. Dati biografici su Gustavo Adolfo Bécquer. La sua estetica letteraria. Le rime. Analisi della leggenda "El monte de las Ánimas".

Rapidità:

*Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Definizione e origine del termine "avanguardie". Caratteristiche generali delle stesse. La lirica moderna nel XX secolo. Biobibliografia di Vicente Huidobro. Il Creazionismo. Analisi di "Non serviam" e "Molino". I legami tra letteratura e pittura: poesia dipinta, pittura poetica. L'incidenza dei pittori Sonia e Robert Delaunay nell'estetica huidobriana.

Esattezza:

*Javier Quiroga: Il micro racconto. Origine, storia, sviluppo. Commenti su "El dinosaurio" di A. Monterroso. L'immediatezza propria del XXI secolo: il micro racconto. Analisi di un "Había una vez" di Quiroga.

Visibilità:

* Juan Rulfo: La narrativa latinoamericana del XX secolo. Evoluzione storica della stessa dal XIX secolo fino ai giorni nostri. Le innovazioni del XX secolo. Dati biografici di Juan Rulfo. Caratteristiche della sua narrativa. Analisi di "No oyes ladrar los perros".

*Mariano José de Larra: Pre-Romanticismo inglese, tedesco e francese. Il Sturm und Drang. Cause della sua origine. Origine del termine e la sua evoluzione storica. Caratteristiche a livello letterario, pittorico e

scultoreo. Il Romanticismo spagnolo. Biobibliografia di Mariano José de Larra. Analisi di "Día de difuntos de 1836".

*Federico García Lorca: Caratteristiche della sua drammaturgia. Il cinema nella sua opera, la sua opera nel cinema. Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre". L'incidenza di Lorca nel teatro uruguayano attraverso la figura dell'attrice Margarita Xirgú. La sua influenza sulla Comedia Nacional uruguayana.

Molteplicità:

*Mariano José de Larra: Pre-Romanticismo inglese, tedesco e francese. Il Sturm und Drang. Cause della sua origine. Origine del termine e la sua evoluzione storica. Caratteristiche a livello letterario, pittorico e scultoreo. Il Romanticismo spagnolo. Biobibliografia di Mariano José de Larra. Analisi di "Día de difuntos de 1836".

*Federico García Lorca: Caratteristiche della sua drammaturgia. Il cinema nella sua opera, la sua opera nel cinema. Influenze artistiche tra Lorca, Buñuel e Dalí. Analisi di "Bodas de sangre". L'incidenza di Lorca nel teatro uruguayano attraverso la figura dell'attrice Margarita Xirgú. La sua influenza sulla Comedia Nacional uruguayana.

*Vicente Huidobro: Le avanguardie artistiche del XX secolo. Definizione e origine del termine "avanguardie". Caratteristiche generali delle stesse. La lirica moderna nel XX secolo. Biobibliografia di Vicente Huidobro. Il Creazionismo. Analisi di "Non serviam" e "Molino". I legami tra letteratura e pittura: poesia dipinta, pittura poetica. L'incidenza dei pittori Sonia e Robert Delaunay nell'estetica huidobriana.

Además de los explicitados, se pueden establecer otros vínculos temáticos entre las obras.

INSEGNANTE	Victoria Heine
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE

Learning Objectives

- To understand the fundamental lines of historical development of Anglo-American literature from the Victorian era to the post-World War II period.
- To analyze and contextualize authors and works, and to formulate one's own reasoned interpretation.
- To be able to recognize the distinctive characteristics of selected authors and their relationship with the historical and cultural context.
- To develop oral and written communication skills.
- To cultivate the ability for independent study and active participation in educational dialogue and class discussions.

METHODOLOGY

The classes follow a flipped classroom and constructivist approach, where students take an active role in their own learning process. Rather than being passive recipients, they appropriate knowledge, manage information critically, and present it through individual or group activities. This methodology fosters autonomy, collaboration, and meaningful connections between the subject matter and broader cultural, historical, and philosophical contexts.

ASSESSMENT AND EVALUATION

Evaluation is designed to highlight students' development of communication skills, critical thinking, and creativity. Students are assessed through written and oral tasks that require them to analyze, organize, and present information, make connections across disciplines, and express their ideas clearly and effectively. The emphasis is on the learning process and the ability to apply knowledge, rather than solely on the reproduction of content.

CONTENT

The Romantic Age

Historical and Social overview.

- Literary production: The Romantic movement, features of the Romantic poetry, a key word to the period: Nature. The Romantic artist.
- William Wordsworth: Life and works. Themes and features. Lyrical ballads. *The Solitary Reaper*.
- Lord Byron: Life and works. Byron's double personality. The Byronic hero. *Don Juan*.
- Romantic Fiction.
- Jane Austen: Austen and the novel of manners, Austen's analysis of character, The marriage market. *Pride and Prejudice*: plot and setting, characters, themes, style. Gender equality.

The Victorian Age

- Historical and Social overview.
- Literary production: Currents in Victorian Literature. Victorian Fiction. A keyword to the period: Bildungsroman.

- Early Victorian Novelists.
- Charles Dickens: Life and works. The social writer. ***Oliver Twist***: Plot, features and themes. 'Lunch time'.
- Robert Louis Stevenson: Life and works. The doppelgänger writer. ***The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde***: Plot, genesis, symbolism, themes.
- Women novelists: The Brontë sisters.
- Charlotte Brontë: Life and works. A proto-feminist writer. ***Jane Eyre***: Plot, features, Jane's Plea.
- Oscar Wilde: Life and works. The Aesthete dramatist. The decadent Novelist. ***The picture of Dorian Gray***: Plot, features, The first change in the portrait.

American Renaissance to Transition

- Historical and Social overview.
- Literary production. A key word to the period: Transcendentalism.
- Nathaniel Hawthorne: Life and works. The Romantic Moralizer. ***The Scarlet letter***: plot, technique, 'Pearl', perspectives.
- Emily Dickinson: Life and works, infinity in the little room, language and style, themes. Love poems: ***The soul selects***: Perspectives.

The 20th Century until the WWII (GB)

- Historical and Social overview.
- Literary production. A keyword to the period: Narrative.
- Modernism and the Stream of Consciousness technique.
- James Joyce: Life and works, from tradition to experimentation, literary production first period. ***Dubliners: The dead***: Epiphany, The dead, Plot.
- Virginia Woolf: Life and works, Inside mental activity (moments of being, technique, style). ***Mrs Dalloway***: Out of flowers- perspectives.
- The Inter-War year Novelists.
- George Orwell: Life and works, The politically committed intellectual (language, exploitation of the masses, political rivalry, omnipresent control). ***Animal Farm***: Allegory, Plot. 'The final party', perspectives.

The 20th Century until the WWII (US)

- Historical and Social overview.
- Literary production. A keyword to the period: Realism.
- Ernest Hemingway: Life and works, The celebration of strength and courage (themes, a cosmopolitan writer, consciousness of death). ***The snows of Kilimanjaro***. Comprehension and the theme of death.

Student own book

Students read a book of their interest and analyze it accordingly.

INSEGNANTE	Javier CUNHA
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA III - PORTOGHESE

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

1. Obiettivi cognitivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di comunicare in modo non sempre fluente su argomenti vari. Espongono i contenuti appresi in modo coeso e coerente. Sono in grado di riconoscere gli elementi impliciti di una lettura: l'umore, l'ironia, le allusioni. Producono testi scritti di media difficoltà (descrittivi, narrativi, regolativi)

Obiettivi Specifici

- Esprimere e difendere un'opinione fornendo argomenti in modo chiaro.
- Identificare la struttura argomentativa di un testo.

Obiettivi comunicativi

- Esprimere possibilità, necessità, desiderio, preoccupazione, dubbio.
- Esprimere gusti e preferenze.
- Esprimere condizioni e requisiti.
- Chiedere, fornire e difendere un'opinione.
- Esprimere la negazione
- Chiedere informazioni di carattere personale.

1. Contenuti

	MOVIMENTO/PERIODO	TEMAS	AUTORRES/OBRAS
MODULO 1	SÉCULO XIX ROMANTISMO	• Contexto histórico: acontecimentos mais importantes. • A família real em Portugal e no Brasil. A vinda da família real para o Brasil. • A independência do Brasil. • Características do romantismo.	• A primeira geração – Nacionalista/Indianista/Regionalista: José de Alencar, <i>"O gaúcho"</i>. <i>"O guaraní"</i> do mesmo autor. • A segunda geração; ultrarromântica: Álvares de Azevedo. • Terceira geração o condoreirismo: Castro Alves, <i>"Navio negreiro"</i>.

		O romantismo brasileiro.	
MODULO 2	SÉCULO XIX REALISMO	• O realismo. • O realismo brasileiro. • A INDÚSTRIA CAFEIRA. • AS TRÊS LEIS ESCRAVISTAS. O FIM DA ESCRAVATURA. • A CAPOEIRA COMO MOVIMENTO CULTURAL DE RESISTÊNCIA. • A CHEGADA DOS IMIGRANTES ITALIANOS PARA TRABALHAR NAS LAVOURAS DE CAFÉ.	• Machado de Assis – “Memórias póstumas de Brás Cubas”. • As Leis de abolição da escravidão. • Terra Nostra.
MODULO 3	<u>Ainda por ver</u> SÉCULO XX MODERNISMO: Primeira geração: Fase Heroica (1922-1930)	• O modernismo brasileiro. • A semana de arte moderna de 1922. • O movimento antropofágico. Oswald e Mário de Andrade. • A pintura modernista.	• Oswald de Andrade: “Manifesto antropofágico”. • Mario de Andrade – “Pauliceia Desvairada” • A pintura modernista de Tarsila do Amaral, Anita Malfatti e Di Cavalcanti Análise da pintura “Abaporú” (Por ver)
MODULO 4	MÚSICA POPULAR BRASILEIRA (Anos 20 até os anos 90)	• A origem da Música Popular Brasileira: Modinha, lundu, maxixe. • O Bossa Nova ou novo estilo. • O Tropicalismo. • O Rap/Hip-Hop • O carnaval.	• Ary Barroso, Carmem Miranda, Pixinguinha. bistas contemporâneos: Martinho D’Ávila, th Carvalho, Zeca Pagodinho, etc. • Tom Jobim, Vinícius de Moraes, João Gilberto. Músicas: Desafinado, Garota de Ipanema, Águas de Março, etc.

		• Rock • Forró • Capoeira: Dança e Luta. • O carnaval: a maior festa do Brasil.	• Caetano Veloso, Gilberto Gil, Tom Zé, Rita Lee. Músicas representativas: Tropicália, Sampa, Alegria alegria. É proibido proibir. • Gabriel O Pensador: “Festa da Música” • Marcelo D2 • O samba enredo – Escolas de samba: os carros alegóricos, os puxadores (cantores), a bateria, os destaques, mestre sala e porta bandeira. Depois do 15 de outubro. • Titãs, Legião Urbana, etc • Forró: Luiz Gonzaga, Alceu Valença, etc

Objetivos

O ensino da língua portuguesa no ensino médio senta as bases para um estudo mais complexo e sofisticado; foca o alvo em jovens no apogeu de crescimento e de maturação, elementos que apontam ao desenvolvimento de habilidades específicas e de raciocínio, assim como também a incorporação de um método no trajeto de uma investigação e/o trabalho a realizar. Os alunos deverão poder gerir e relacionar conhecimentos já adquiridos com outros a serem assimilados.

Ao longo do processo de ensino-aprendizado o aluno deverá reconhecer os conceitos fundamentais e também os elementos básicos que unificam os diversos aspectos da disciplina em questão:

- Procura-se o desenvolvimento do pensamento lógico.
- Utilizar um pensamento indutivo e dedutivo.
- Desenvolvimento do pensamento analítico e sintético.

Objetivos específicos

O curso de português na “Scuola Italiana” estende-se por um período de três anos, começando no “Liceo II Linguístico”, curso introdutório de corte básico. No primeiro ano os estudantes assimilam os aspectos mais relevantes da língua portuguesa, assim como sua estrutura, atingindo um nível básico no plano comunicativo.

No segundo ano, III Linguístico, faz-se uma retrospectiva dos pontos fundamentais do ano anterior e gradativamente se inicia um aprofundamento, colocando a ênfase nas estruturas e testando o aluno para que possa se desenvolver sem problemas no plano oral em um contexto de imersão (lugar onde se fala português), procurando uma comunicação adequada. A produção de textos é um aspecto importante em este segundo ano.

No terceiro ano, busca-se a otimização em três aspectos fundamentais: estrutura (conteúdos sintáticos e lexicais), comunicação e produção. No final do terceiro ano o aluno atinge um nível intermediário de português.

Durante os três anos se insiste paralelamente em aspectos culturais: principais fatos da história, a sociedade, a economia e a política brasileira, desde sua formação e suas principais contribuições.

No primeiro e no segundo ano se procura participar de atividades e oficinas em áreas interdisciplinares coordenando trabalho com outras matérias.

Em 2010, português, III Lingüístico participou na semana do helenismo conjuntamente com Italiano, História, Literatura, Latim e Inglês. O tema central foi a “Cultura Helênica”. Em esse contexto português fez uma exposição sobre a construção do herói.

Com o II Lingüístico, trabalhou-se o projeto de palavras e imagens, exposto na sala de aula.

Metodologia

Não existe um método paradigmático e único que possa dar conta da experiência ensino-aprendizado de uma língua.

Há de se expor diferentes métodos atendendo as habilidades que o professor queira desenvolver em esse momento.

Métodos de abordagem no ensino de português, abordados pelo docente:

- Comunicativo: Atende a competência comunicativa apropriada dos alunos dentro de um contexto social, no qual saiba escolher entre diferentes estruturas, as que melhor se adaptem às circunstâncias de interação.
- Direto: Aborda a língua diretamente, sem tradução à língua nativa. O conteúdo é introduzido através de situações e objetos reais ou imagens, fotos, gestos.
- Audio-lingual: Aprendizado automático da língua, formação de novos hábitos na língua-alvo superando os antigos hábitos da língua nativa. Conteúdo bastante estrutural, apresentado em diálogos; uso exaustivo de exercícios de repetição e imitação para fixação dos conteúdos e vocabulário. Estímulo positivo perante as respostas corretas dos alunos. Introdução da gramática nos elementos dados em um diálogo sem explicação explícita de regras. Ênfase no aspecto oral e fonético.
- Método Silencioso (Silent Way): Aquisição linguística como processo de descobrimento e formulação de regras através da razão, alcançando a expressão do pensamento, percepção e sentimentos dos alunos. O aluno tem que construir o seu aprendizado, o professor pode estimular sua percepção, provocar seu raciocínio. Os sons da língua são muito importantes em este processo.
- Método por conteúdo: aponta a desenvolver os conteúdos de aspectos culturais, históricos, políticos e econômicos. O estudante aprende enquanto assimila os conteúdos abordados.
O pensamento se apresenta como uma massa sem forma, a língua o categoriza (Ferdinand de Saussure). A língua estrutura o pensamento e lhe dá forma. Em virtude disso, conhecer uma língua estrangeira é saber como pensa certa comunidade, portanto consegue-se interagir com essa comunidade, compreendendo como constrói seu presente, entendendo seu passado e conjecturando seu futuro.

Avaliação dos aprendizados

O aluno deverá apresentar uma atitude de trabalho adequada que permita um desempenho suficiente e necessário para aprender.

Há de se realizar provas escritas bimensais e exposições orais semanais, assim como também, tarefas e trabalhos em turmas.

As atividades passíveis de avaliação são concretas e diferenciadas com o fim de conseguir um rendimento ótimo.

- Produção de diferentes textos; diálogos em situações concretas; cartas e e-mails; notícias; artigos de opinião; pequenos textos narrativos.
- Produções orais em diferentes circunstâncias.
- Controle de leitura, elementos de fonética.
- Compreensões leitoras.
- Compreensões auditivas.

A qualificação média será o resultado da combinação dos trabalhos escritos, tarefas, exposições orais e atitude de trabalho. Esses pontos são elementos fundamentais que contribuem a gerar um clima harmônico de aprendizado.

Material didático

- Texto “Valeu”
- Caderno de exercícios do “Valeu”.
- Caderno.
- Quadro.
- Material audiovisual: vídeos, áudios, músicas, documentários, etc.

Relatório sobre o grupo

É um grupo bastante homogêneo, são oito alunos; cinco alunas e três alunos. A turma apresenta um clima adequado de trabalho. Os alunos manifestam uma atitude um pouco apática, mas as alunas têm uma melhor disposição para enfrentar os desafios do curso. Eles somente estudam para as provas, não realizam um acompanhamento diário.

INSEGNANTI	Carlo DE TONI - Matías QUIÑONES
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	MATEMATICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional: Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros e Ciudadanía local, global y digital.*

I traguardi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, sono indicati nell'organizzazione dell'attività didattica nei rispettivi moduli.

METODOLOGIA

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dai docenti;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere
- esposizioni, presentazioni, prodotti audiovisivi, incentrati sull'apporto personale delle studentesse e degli studenti e l'appropriazione dei metodi e dei contenuti.

L'approccio metodologico è volto a elicitar la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Nell'approccio alla disciplina si prediligerà la risoluzione di problemi concreti e le applicazioni rispetto ai contenuti più formali, sottolineando la capacità della matematica di interpretare la realtà. Si darà maggiore rilievo alla comprensione dei concetti chiave, ai collegamenti fra aspetti teorici e il loro corrispondente pratico, dando meno spazio a esercizi di calcolo più lunghi e ripetitivi.

Risorse e strumenti

Non c'è un libro di testo in adozione.

- Materiale tratto da "Matematica.azzurro" vol.5, Zanichelli per i moduli 1-4
- Appunti e presentazioni autentiche realizzate dai docenti
- Software Grapher e Geogebra

VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, svolte alla fine di ciascun modulo o gruppo di moduli (almeno due per quadrimestre), sono costituite da un numero variabile di domande e problemi sugli argomenti affrontati a lezione. Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità.

L'ultimo modulo è stato valutato attraverso un lavoro pratico di indagine statistica.

La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica, specialmente in forma orale, volti, da una parte, a valutare l'esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte, e dall'altra, anche in prospettiva all'Esame di Stato.

La valutazione di tipo orale corrisponde ad almeno un voto per quadrimestre.

La valutazione delle verifiche è fatta secondo gli indicatori e i descrittori dell'apposita griglia definita dal dipartimento di Matematica.

I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all'estero.

È bene ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti anche i progressi, l'impegno, l'autonomia, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Nella scelta dei contenuti proposti per l'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto sia delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati) che delle specificità del sistema di istruzione uruguayano, secondo il quale l'indirizzo a cui corrisponde la IVL è di tipo sociale (*Ciencias Sociales y Humanidades, Plan para la Educación Media Superior 2023*), prevedendo fra l'altro un numero maggiore di ore settimanali (Rispetto a quanto previsto per i licei italiani all'estero nell'allegato B del D.L. 4270/2010)

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Funzioni reali	• Le funzioni: dominio, codominio, immagine e grafico di una funzione. Funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Trasformazioni delle funzioni note per via grafica: simmetria rispetto agli assi, traslazione.	• Riconoscere una funzione dal grafico e le sue caratteristiche. • Individuare il dominio di una funzione semplice. • Disegnare il grafico di una funzione nota anche usando le proprietà di simmetria e le traslazioni.

Limiti	• Limite di una funzione (senza definizione formale). • Calcolo di limiti, forme indeterminate. • Funzione continua in un punto e in un intervallo. • Asintoti.	• Calcolare i limiti di funzioni. • Riconoscere dal grafico di una funzione la continuità e i suoi limiti. • Studiare il grafico di una funzione con dominio, segno, intersezioni con gli assi, continuità, limiti e asintoti.
Derivate	• Rapporto incrementale e definizione di derivata, significato geometrico. • Derivabilità e continuità. • Regole di derivazione, derivate di un prodotto, di un quoziente.	• Saper applicare la definizione di derivata. • Calcolare le derivate utilizzando le regole di derivazione.
Studio di funzione	• Crescenza e decrescenza di una funzione, punti stazionari. • Concavità e flessi di una funzione.	• Fare lo studio completo di una funzione razionale.
Dati e previsioni	Ripasso probabilità. Probabilità condizionata e Teorema di Bayes. Test di ipotesi: p-value e chi quadro. Statistica bivariata.	Calcolare probabilità di eventi semplici e applicare le regole della probabilità composta e totale. Risolvere problemi concreti utilizzando il teorema di Bayes. Utilizzare l'indagine statistica per interpretare dati in contesto linguistico, psicologico o sociologico.

INSEGNANTE	Carlo DE TONI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	FISICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio specifico della Fisica nelle sue differenti forme, interpretare il pensiero scientifico come chiave di lettura, anche simbolica, della realtà.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti, in accordo con il percorso di studi.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Analizzare un fenomeno fisico individuando grandezze e relazioni fra esse, anche in contesti quotidiani.
- Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale della Fisica e della sua evoluzione epistemologica, contestualizzare e stabilire connessioni e intersezioni con altri linguaggi ed esperienze.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional: Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros e Ciudadanía local, global y digital.*

METODOLOGIA

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo argomento o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- attività individuale di verifica della comprensione dei contenuti e guida allo studio (materiale autentico, realizzato dal docente) assegnata alla fine di ogni modulo (in qualche caso unità) strutturata in: test a risposta multipla, domande aperte, glossario finale.
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;
- esposizioni, presentazioni, prodotti audiovisivi, incentrati sull'apporto personale delle studentesse e degli studenti e l'appropriazione dei metodi e dei contenuti.

Nel secondo quadrimestre l'attività è stata meno strutturata. Alla classe è stato chiesto di approfondire tematiche di Fisica contemporanea attraverso la lettura di articoli della rivista *Asimmetrie* dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e realizzare sulla piattaforma Canva una lavagna condivisa con spiegazioni, immagini e collegamenti. Inoltre, sempre nel secondo quadrimestre la classe ha lavorato in gruppi sul progetto di PCTO *Art & Science* promosso dall'INFN.

L'approccio metodologico è volto a elicitar la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Risorse e strumenti

- Appunti e presentazioni autentiche realizzate dal docente.
- “Grani” tratto da *La realtà non è come ci appare*, C. Rovelli, 2014
- Lezioni di Fisica, Ruffo Lanotte, Zanichelli
- Materiale per la comprensione e guida allo studio autentico realizzato dal docente.
- Parti del libro: *The cartoon guide to Physics*, L. Gonick e A. Huffman, Collins Reference, 1991.
- Articoli tratti da alcuni numeri della rivista “Asimmetrie” dell’INFN

Lecture facoltative di approfondimento:

- *Helgoland*, C. Rovelli, Adelphi, 2020
- *L’ordine del tempo*, C. Rovelli, Adelphi, 2017
- *L’universo Elegante*, B. Greene, Einaudi
- *Odissea nello zeptospatio*, G. F. Giudice, Springer, 2010
- *Il Tao della fisica*, F. Capra, Adelphi, 1982

VALUTAZIONE

Dato l’esiguo numero di ore, per permettere una valutazione più approfondita dei contenuti, sono state svolte prevalentemente verifiche scritte strutturate con semplici problemi per l’applicazione delle relazioni fisiche fondamentali e domande a risposta aperta.

La valutazione ha riguardato i seguenti indicatori: la correttezza e la completezza dei contenuti, la chiarezza espositiva e l’uso del lessico specifico, secondo quanto riportato nelle griglie di valutazione approvate a livello dipartimentale.

Nella seconda parte dell’anno la valutazione si riferisce in particolare alla realizzazione dell’opera per il PCTO e al lavoro con presentazione finale sugli articoli della rivista *Asimmetrie*.

I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all’estero.

È bene ricordare, infine, che la valutazione finale non è la mera media aritmetica del rendimento nelle sole occasioni di verifica strutturate; si valutano infatti i progressi, l’impegno, l’autonomia, la creatività, i processi di metacognizione, e l’attivazione all’interno del gruppo classe.

Programma svolto

MODULO	Unità	Contenuti
Il campo elettrico	La legge di Coulomb e l’atomo	La carica elettrica, etimologia La legge di Coulomb Confronto con la legge di gravitazione universale L’idea di atomo, etimologia L’esistenza dell’elettrone e la sua carica Modello di Thomson Esperimento di Rutherford, esistenza del nucleo Composizione del nucleo Conduttori e isolanti Lettura: “Grani” tratto da <i>La realtà non è come ci appare</i> , C. Rovelli, 2014

	Il campo elettrico	Idea di campo, campo scalare e campo vettoriale Campo come paradigma Definizione di campo elettrico, relazione con la forza Campo di una carica puntiforme Principio di sovrapposizione Le linee di campo, esempi Campo uniforme
	Il potenziale elettrico	Ripasso forze conservative Relazione lavoro ed energia potenziale Lavoro delle forze elettrostatiche Definizione di potenziale elettrico Relazione tra campo elettrico e potenziale Moto delle cariche nel campo elettrico (qualitativo) Superfici equipotenziali, esempi, analogia con le linee di livello Conservazione dell'energia
	La corrente elettrica e i circuiti	Conduttori, elettroni di conduzione nei metalli Corrente elettrica La legge di Ohm Circuiti elettrici Potenza elettrica Bilancio energetico ed effetto Joule
		Attività di gruppo, esperimento sulla carica del cellulare: determinare attraverso la misura diretta della carica della batteria le caratteristiche elettriche del cellulare
Il campo magnetico	Fenomeni magnetici	Introduzione storica ai fenomeni magnetici, etimologia Caratteristiche del magnetismo Linee di campo magnetico Il campo magnetico terrestre Osservazione della simmetria tra generazione di campi magnetici e corpi su cui agisce la forza magnetica Definizione di campo magnetico Campo magnetico prodotto da un filo attraversato da corrente (legge di Biot-Savart) La permeabilità magnetica Letture complementari: campo magnetico terrestre
"Seconda parte"	Asimmetrie	Lettura di articoli della rivista Asimmetrie dell'INFN. Creazione di una lavagna condivisa nella piattaforma Canva con spiegazioni, immagini e collegamenti realizzati individualmente. A partire da questi si elaborano in gruppi delle presentazioni oggetto di valutazione.
	PCTO Art & Science dell'INFN	Lavoro di gruppo di produzione di un'opera d'arte che abbia per oggetto o ispirazione una tematica vincolata alla Scienza e alla Fisica in particolare.

INSEGNANTE	Lourdes CIANFLONE – Lucía CAPORALE
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	Scienze della Terra

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Stabilire negli studenti una forma di lavoro ordinata, collaborativa, partecipativa e costante.
- 2) Riflessione e discussione da parte degli alunni dei diversi temi in classe per arrivare alle proprie conclusioni evitando l'esposizione mnemonica.
- 3) Gli alunni devono essere capaci di ricavare informazioni da diverse fonti.
- 4) Acquisire lessico specifico delle Scienze Naturali.
- 5) Comprendere l'interdisciplinarietà tra le diverse scienze che si occupano dello studio della Terra.
- 6) Capire i diversi fenomeni della biosfera e come questi influiscono sulle attività umane.
- 7) Fare un'analisi del profitto energetico che l'uomo ottiene dalle diverse risorse della Terra.
- 8) Riflettere su come le attività umane impattano nel medio ambiente.
- 9) Conoscere le basi chimiche della vita
- 10) Approfondire sugli usi delle biotecnologie e la manipolazione genetica per comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisizione di lessico specifico di Biologia e Geologia.

1. Conoscenza della dinamica dei fenomeni geologici.
2. Sviluppo del ragionamento e della riflessione.
3. Parziale capacità di indagine.
4. Presa di coscienza su diverse problematiche ambientali.
5. Costruire connessioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

- 1) Uso di diversi strumenti didattici: libri, video, internet, carte geografiche, immagini, ecc.
- 2) Strategie:
 - a- partire da una domanda per far riflettere gli alunni affinché loro ottengano le conclusioni.
 - b- spiegare con le proprie parole per evitare la ripetizione mnemonica.
 - c- lavori in gruppo.
 - d- analisi di una situazione reale (studio di caso).
 - e- discussione in classe.

VERIFICHE

Lavori scritti

Domande ed esposizioni orali.

Lavoro di ricerca e presentazione di una tesina in gruppo sui temi: rischio vulcanico, rischio sismico e profitto economico dei materiali geologici.

Lavoro di ricerca e presentazioni in gruppi sulle biotecnologie.

VALUTAZIONE

Interventi durante le lezioni
Interrogazioni orali individuali.
Discussioni collettive
Compiti scritti.
Questionari.
Lavori di ricerca individuali o di gruppo.
Elaborazione e presentazione orale di tesine
Impegno nello studio e i progressi raggiunti.
Attitudine in classe, responsabilità, ecc.

CONTENUTI DIDATTICI

1. Geología

- Scienze della Terra: concetto e importanza
- La Terra come un sistema.

Educazione Civica Tutela dell'ambiente: identificare problemi provocati dall'essere umano a partire da attività geologiche. Analisi delle conseguenze nell'ambiente. Articoli della Costituzione italiana e uruguaiana riferiti alla tutela dell'ambiente: paragone e analisi.

- Evoluzione geologica della Terra: descrizione dei principali fenomeni in ogni era, dagli inizi fino ad oggi.
- Il tempo geologico: cronologia e datazione (tempo relativo e tempo assoluto).
- La struttura interna della Terra: strati, caratteristiche. Metodi diretti e indiretti per conoscere la struttura interna.
- Forze endogene: correnti convettive. Il flusso di calore e il paleomagnetismo.
- La tettonica a placche (deriva continentale) e i tipi di margini: divergenti, convergenti e trascorrenti.
- Conseguenze dei movimenti delle zolle tettoniche:
 - a- vulcanesimo: descrizione del fenomeno, tipi di vulcani, tipi di lava e conseguenze.
 - b- i movimenti sismici: descrizione del fenomeno, tipi di onde.
 - c- l'orogenesi.
- Rocce e minerali: differenze. Caratteristiche fisiche dei minerali. Classificazione delle rocce: metamorfiche, sedimentarie e magmatiche; descrizione di ogni gruppo. • Profitto economico delle rocce e dei minerali (classificazione in metallici, non metallici, energetici, preziosi e semipreziosi). Estrazione mineraria: tipi e conseguenze.
- Stratigrafia: concetto, obiettivo e principi.

2. **Biologia**

EDUCAZIONE CIVICA: IL DIRITTO ALLA SALUTE

- Il diritto alla salute – ART 32 della Costituzione italiana

BIOMOLECOLE. LE BASI CHIMICHE DELLA VITA

- I glucidi. Struttura e funzioni nelle cellule e in particolare nell'essere umano e nell'alimentazione. Classificazione ed esempi (glucosio, fruttosio, galattosio, maltosio e lattosio. cellulosa, glicogeno ed amido.)
- I lipidi. Struttura e funzioni. lipidi saturi e insaturi (classificazione). Esempi: colesterolo, cere e fosfolipidi.

- Gli aminoacidi e le proteine. Struttura degli aminoacidi. classificazione in essenziali e non essenziali.
peptidi e proteine. struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)
Esempi di proteine. Gli enzimi.

LE BIOTECNOLOGIE

- Definizione di biotecnologia
- Biotecnologie tradizionali e innovative

Bibliografia

- * La Terra nello spazio e nel tempo. Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto. 2002 Zanichelli editore.
- * # Terra. Edizione Blu. Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto. 2016 Zanichelli editore.
- * Materiale da Internet (Youtube).
- * Biografia 3, Corso di biologia per i nuovi programmi. Anna Piseri, Paola Poltronieri, Paolo Vitale. 2015 Loescher editore
- * Biografia 1, Corso di biologia per i nuovi programmi. Anna Piseri, Paola Poltronieri, Paolo Vitale. 2015 Loescher editore
- * Il Nuovo invito alla biologia.blu. terza edizione. Dalle cellule agli organismi Lorenzo Lancellotti, Laura Gandola e Roberto Odone. 2023

INSEGNANTE	Mercedes MÁRQUEZ
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	DIRITTO ed ECONOMIA

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di problematizzare per arrivare alle soluzioni alla luce dei temi studiati
- Fare in modo che lo studente comprenda che il ruolo del cittadino in uno stato di diritto si raggiunge a partire dalla conoscenza della forma di governo e della sua struttura.
- Favorire la presa di coscienza in relazione alla necessità della salvaguardia delle istituzioni democratiche.
- Generare spazi di riflessione a partire dalla conoscenza dei nostri diritti, doveri e garanzie, che favoriscano l'integrazione di valori universali.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Si è proposta la lettura di materiale bibliografico, la ricerca di informazioni complementarie, l'utilizzo di bibliografia diversa, rendendo possibile l'analisi e la riflessione dell'informazione, evitando così la mera ripetizione.

VALUTAZIONE

Sono state realizzate prove scritte sui temi trattati e una prova orale al mese per ogni alunno. All'inizio dell'anno è stato illustrato agli alunni il criterio di valutazione.

CONTENUTI

- **Unità I: Il Diritto e le sue finalità**
 - Norme di condotta
 - Il diritto e la sua relazione con la morale .
 - Diritto positivo e suoi filoni .
- **Unità II: Le norme giuridiche**
 - Norma giuridica: concetto, struttura.
 - Ordine giuridico : principi.
 - Concetti di base di ciascuna di esse e relativi procedimenti di elaborazione. - Interpretación e integración del Derecho. - Inconstitucionalidad de la ley y anulación de los actos jurídicos.
- **Unità III: La persona, il piano individuale e collettivo**
 - Diritto soggettivo : Concetti ed elementi.
 - Fonti degli obblighi civili : concetti.
 - Fatti ed atti giuridici.
 - Oggetto di Diritto : i beni
 - Soggetto di diritto : la persona individuale : capacità, incapacità, patria, potestà, tutela e procura
 - Persone collettive .Tipologia .
- **Unità IV: Economía: Concepto, necesidades recursos y escasez. Costo oportunidad, costo beneficio. Clasificación de bienes. Agentes económicos.**

- **Unità V: Governo**
 - Ciudadanía y sufragio. Sistema electoral.
 - Poderes del Estado: Legislativo, Ejecutivo y Judicial.
 - Gobierno, concepto. Democracia, concepto y características.
- Unidad VI: Estado.
- Concepto, elementos, cometidos y funciones del Estado.

BIBLIOGRAFIA

Introducción al Derecho – Vescovi.
Introducción al Derecho – Jiménez de Aréchaga.
Educación Ciudadana- Laura Escoto.
Constitución de la República Uruguay.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO DURANTE IL CORSO

Fotocopie, Internet.

INSEGNANTE	Andrés ANTOINE
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	ECONOMIA - AMMINISTR. E CONTABILITÀ

La fundamentación del curso se centra en brindar al alumno los conocimientos y las habilidades vinculadas a la Administración. Ésta disciplina nos brindará sus principios, estructuras y teorías. Además, actualmente el manejo correcto de información documental y contable genera un valor agregado para cualquier tipo de organización.

Algunos objetivos específicos, sin ser una enumeración taxativa, son los siguientes:

- Identificar e incorporar los conceptos básicos de la ciencia de la Administración.
- Analizar las características de las Organizaciones, en particular de la Empresa como Organización.
- Conocer las distintas funciones de la Empresa.
- Identificar y clasificar la documentación comercial.
- Visualizar la información contable sobre el patrimonio y sus variaciones como parte del sistema de información de la organización.
- Identificar y usar el lenguaje contable.
- Adquirir el concepto y características de los sistemas de registración.

1)- CONTENIDO TEMÁTICO Y CRONOGRAMA PLANIFICADO.

- Se realizará el diagnóstico del grupo.
- Relevamiento de conocimientos previos de la asignatura.

Unidad 1 LA EMPRESA

- La Organización. Concepto y objetivos. Clasificación.
- El proyecto y creación de un emprendimiento económico. Fuentes de idea de negocios. Consideraciones para encarar un nuevo proyecto. Definición de la idea de negocio.
- La Empresa. Concepto. Actividades.
- Análisis de viabilidad. El entorno. El estudio del mercado. Análisis FODA.
- Puesta en marcha de emprendimientos. Ejemplos.

Unidad 2 LA ADMINISTRACIÓN

- Concepto.
- Distintas corrientes de pensamiento.
- Aportes de los autores: Taylor, Fayol, Mayo.
- Funciones de la Administración: Planificación, Organización, Dirección, Coordinación y Control.
- Aplicaciones prácticas.

Unidad 3 LAS FUENTES DE INFORMACIÓN

- Actos administrativos y hechos económicos.
- Los comprobantes: Concepto. Funciones. Clasificaciones. Normativa.
- Comprobantes probatorios: boleta contado, factura, nota de crédito, nota de débito, nota de devolución contado, recibo. Remito, orden de compra, pedido seccional.

- Títulos valores.
- Ejercicios prácticos.

Unidad 4 EL PROCESAMIENTO DE LA INFORMACIÓN

- Concepto y objetivos de la Contabilidad. Funciones.
- Etapas del proceso contable. Captación de datos. Procesamiento de datos. Elaboración de informes.
- Concepto de activo y pasivo.
- Registros contables. Clasificación. Ejercicios.
- Variaciones patrimoniales. Concepto. Clasificación.
- Ejercicios.

Unidad 5 PROYECTO FINAL DE EMPRESA

- Pasos para la realización de un proyecto.
- Elección de la idea de negocio.
- Misión y Visión del mismo.
- Análisis FODA
- Mezcla comercial: Producto, Precio, Promoción y Plaza.

Unidad 6 CONCEPTOS ECONÓMICOS

- Concepto de Economía. La Economía como ciencia. Objeto y método.
- El problema económico básico. La escasez relativa.
- Costo de oportunidad y frontera de posibilidades de producción.
- Los agentes económicos y sus comportamientos. El modelo simple de circulación económica.
- Los 10 principios de la Economía.
- ¿Cómo medir la riqueza de una economía? El Producto interno bruto.
- Pib nominal y Pib real. El crecimiento económico. Ejercicios.
- El Pib desde el enfoque del gasto. Las variables macroeconómicas: Consumo, Inversión, Gasto Público, Exportaciones e Importaciones.

2)- ESTRATEGIAS DE ENSEÑANZA

Cada vez que se plantee un nuevo tema, el docente expondrá los conceptos teóricos y enseguida se pasará a ejemplos y ejercicios prácticos. Se realizarán actividades grupales, siempre que el tema así lo permita. Además, se propondrán trabajos domiciliarios y de investigación como los mencionados. También se aplicarán los conceptos analizados, en casos de empresas reales, conocidas del medio en el que se vinculan los alumnos.

Proyecto empresarial, que vincula los temas dados hasta el momento, como objetivos procedimentales.

3)- RECURSOS DIDÁCTICOS

- Bibliografía sugerida para el curso.
- Bibliografía adicional sugerida por el profesor.
- Artículos de prensa.
- Internet.

4)- EVALUACIÓN

Diagnóstica: durante las primeras clases para relevar conocimientos previos y expectativas del curso.

Del proceso: durante todo el curso se realizarán pruebas al fin de determinadas unidades con el objetivo de conocer los niveles de aprendizaje.

Además se tendrán en cuenta las participaciones orales en clase y los trabajos solicitados por el docente.

Evaluación del proyecto empresarial realizado en equipos.

INSEGNANTE	PABLO CAMPS
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	HISTORIA (prog. Uru.)

PROPÓSITOS DEL CURSO.

Promover y motivar el cambio conceptual del estudiantado en el contraste de ideas previas con lo desarrollado en el curso. Priorizar conceptos claves que actúen como una red que una los conocimientos expuestos en las diversas unidades temáticas

Promover en el estudiantado como competencias generales:

i) lectura adecuada al nivel, ii) comprensión de texto, iii) producción de texto, iv) habilidades argumentativas, v) capacidad de opinión y toma de decisiones, vi) formulación de demandas relevantes, vii) reelaboración personal del contenido, viii) participación oral, ix) capacidad de empeño, x) responsabilidad ante el material de estudio, xi) capacidad creativa y de imaginación.

Esto es, intentar enseñar el oficio de aprender (Tedesco, 2012).

Promover la comprensión de la otredad a través del pasado y la utilización de la disciplina como una de las herramientas posibles para comprender el presente

Trabajar particularmente y con mayor intensidad en los conceptos que presentaron mayor labilidad según la prueba de sondeo. En el mismo sentido, trabajar los aspectos de redacción y producción de texto que en la señalada prueba sobresalieron como inconvenientes de escritura.

Síntesis de contenidos desarrollados en el curso Historia de IV L 2021.

Universal	Americana	Uruguay
Causas, características y consecuencias de La Gran Guerra.	La revolución mexicana (período 1910-1917) en el contexto de la cuestión agraria en América Latina.	El reformismo batllista (Uruguay, 1903-1929): movimiento saravista, principales reformas (políticas, económicas, sociales y laborales), el batllismo como ideología política, nociones generales de los gobernantes que prosiguieron a Batlle y Ordóñez.
Características generales de la crisis del 29.	El impacto y el contagio de la crisis del 29 en América Latina.	
Los totalitarismos de Mussolini, Hitler y Stalin.	Elementos del varguismo y el cardenismo que “dialogan” con la historia europea y norteamericana.	Constituciones del Uruguay: 1919, 1933, 1942, 1967. Principales contenidos y ubicación en sus contextos.
La guerra civil española.	Conceptos de la historia americana de posguerra: “modelo de desarrollo hacia adentro”, “industrialización dirigida por el Estado”, “populismo”, “Estado social interventor”.	Características generales de la dictadura de Terra, del gobierno de Baldomir (profundizar en el episodio del Graf Spee) y del gobierno de Juan José de Amézaga (profundizar en la Ley de Consejo de Salarios). El llamado Neobatllismo
Causas, características y consecuencias de la Segunda Guerra Mundial.		

INSEGNANTE	Mercedes MARQUEZ
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	ESTUDIOS ECONÓMICOS Y SOCIALES

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) Desarrollar habilidades específicas del pensamiento social, respetando la diversidad de enfoques
- b) Fomentar la curiosidad, la capacidad para considerar y proponer soluciones alternativas a los problemas a estudiar.
- c) Realizar proyectos de investigación en su contexto, en el marco de un aprendizaje cooperativo.
- d) Identificar los procesos económicos, culturales y espaciales asociados al proceso de globalización

METODOLOGIA DIDATTICA

Se propone el trabajo grupal y en proyectos, con el objetivo de habilitar un proceso cooperativo de aprendizaje, posibilitando no solo la incorporación de conocimientos académicos, sino también habilidades y destrezas desde el aporte de las Ciencias Sociales.

El estudio de casos y la resolución de problemas abiertos requiere la disponibilidad de diversos indicadores. Estas estrategias permiten trabajar contenidos procedimentales y actitudinales a través de: investigaciones documentales, observación participante, logrando tomar contacto con la realidad.

CONTENUTI DIDATTICA

CIENCIA: concepto, características. Clasificación. Ciencias formales y fácticas. Características. Naturales y sociales.

MÉTODO CIENTÍFICO: concepto. Pasos del método.

Hipótesis concepto, características, tipos de hipótesis. Variables, tipos de variables.

Técnicas de investigación, concepto, tipos. Entrevistas, encuestas y observación participante y no participante.

INVESTIGACIÓN SOCIAL: Concepto. Investigación Directa: explicativa, descriptiva y exploratoria. Investigación documental.

ECONOMÍA: Macroeconomía y microeconomía.

Indicadores económicos, Producto interno bruto.

Inflación. Deflación.

Medios de pago y créditos. Débitos. Transferencias. Préstamos y ahorro. Sistemas económicos.

CAMBIO SOCIAL: Concepto, característica. Causas del cambio. Condiciones. Factores. Agentes del cambio social. Aculturación. Transculturación. Asimilación. Formas del cambio, procesos del cambio. Evolución. Reforma. Revolución. Descubrimiento. Invento. Difusión.

INSEGNANTE	Sophie LATOUR
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	EDUCAZIONE FISICA

Il benessere psicofisico e il tempo libero sono affrontati come concetti educativi fondamentali per la vita dello studente e accompagnano la pratica consapevole dell'esercizio fisico e dello sport.

Sviluppo corporeo

- Auto ed etero-valutazione della postura: applicazione di diversi test.
- Perfezionamento delle capacità di coordinazione in modo particolare attraverso la pratica degli sport.
- Sviluppo della flessibilità come forma di prevenzione e compensazione.
- Esercitazione della resistenza generale aerobica e anaerobica.
- Sviluppo della velocità di spostamento, di reazione dei movimenti e resistenza alla velocità, fondamentalmente attraverso lo sport.
- Sviluppo della forza rapida (potenza) e forza - resistenza puntando agli aspetti estetici e sportivi.
- Conoscenza dei benefici che l'attività fisica esercita sull'organismo.
- Concetto di immagine e schema corporeo in un contesto personale, sociale e culturale.
- Concetto di muscolatura. Uso e abuso dei sovraccarichi (fisicoculturismo, fitness, sollevamento pesi). Prevenzione di lesioni. Sicurezza personale.
- Nozioni fondamentali su teoria e metodologia dell'allenamento.
- Forme di esercitazione delle capacità di base. Applicazione di test e prove che permettano di valutarle.

Sport

- Conoscenza di elementi (fondamenti, regolamenti), che permettono agli studenti di inserirsi in una attività sportiva organizzata e scelta da loro, indipendentemente del loro livello di abilità.
- Approfondimento delle tecniche, tattiche, strategie e regolamento dello sport in diversi livelli di competenza sportiva.
- Svolgimento di diversi ruoli: gioco, arbitraggio, direzione tecnica, preparazione fisica richiesti dall'attività sportiva.
- Conoscenza dell'utilità dei diversi gesti sportivi e la loro applicazione.
- Fondamenti tattici.
- Riconoscimento delle capacità di base.
- I regolamenti degli sport.

Ricreazione

- Realizzazione di attività che portino benessere integrale, individuale, sociale o collettivo, a cui poter ricorrere e la cui realizzazione possa essere fonte di piacere.
- Realizzazione di attività che stimolino il piacere per la vita a contatto con la natura.
- Proposte di situazioni che favoriscano l'iniziativa e la creatività.
- Concetti di tempo libero e ricreazione.
- Rapporto tra ricreazione, vita attiva e salute.
- La ricreazione come elemento necessario per uno sviluppo umano equilibrato.
- Conoscenza di proposte ricreative e la loro utilizzazione in diversi ambiti.
- Valorizzazione del gioco come agente educativo e di crescita personale.

OSSERVAZIONI:

Gli sport su cui lavorare sono l'hockey, il calcio e la ginnastica artistica.

Nel caso degli sport di squadra vengono elaborati i concetti tecnico-tattici di base (controllo dell'elemento di gioco, passaggio e ricezione, finta, tra gli altri) e il gioco globale.

Nella ginnastica artistica lo scopo è lavorare su forza, equilibrio, controllo posturale, localizzazione spaziale e creatività realizzando una serie che coinvolge vari elementi ginnici accompagnati dalla musica. L'obiettivo è avvicinare gli studenti a diversi sport con l'idea che non solo imparino una nuova disciplina, ma si esercitino anche attraverso il gioco.

Un altro obiettivo è promuovere sane abitudini e sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica quotidiana a beneficio della salute.

Un pilastro fondamentale della lezione di Educazione Fisica è che è uno spazio di apprendimento con contenuti diversi e allo stesso tempo un momento di relax e divertimento.

Per tutto il secondo semestre la preparazione fisica viene svolta attraverso esercizi di resistenza, coordinazione e forza.

REFERENTE	Marco Musselli
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Concetti	Opere/testi
(Scienze -biologia) : il diritto alla salute	Il diritto alla salute nella Costituzione italiana. La salute come diritto individuale e la salute come interesse della collettività, i trattamenti sanitari obbligatori.	Art 32 della Costituzione.
Prof.sse Lourdes Cianflone e Lucia Caporale (Scienze) : la tutela dell'ambiente	Educazione Civica Tutela dell'ambiente: identificare problemi provocati dall'essere umano a partire da attività geologiche. Analisi delle conseguenze nell'ambiente. Articoli della Costituzione italiana e uruguaiana riferiti alla tutela dell'ambiente: paragone e analisi.	Articolo 9 della Costituzione italiana e articoli della Costituzione uruguaiana.
La Costituzione, Marco Musselli in presenza con la docente d'italiano Cristina De Filippi La Costituzione, Marco Musselli in presenza con la docente d'italiano Cristina De Filippi	Le origini storiche della Costituzione, il referendum del 2 giugno, l'Assemblea Costituente e la sua composizione. Le due coalizioni all'interno dell'Assemblea Costituente: la coalizione portatrice di un'ideologia liberale e democratica (DC-PLI-PRI) e la coalizione ispirata ai valori marxisti (PCI-PSI). La definizione delle differenti ideologie, il compromesso e la rigidità della Costituzione. La struttura dello Stato: l'elezione delle Camere e la formazione del Governo. Il ruolo del Presidente Della Repubblica. Le funzioni delle Camere (cenni). La fiducia tra maggioranza parlamentare e governo come elemento caratterizzante della repubblica parlamentare italiana; il ruolo del presidente della repubblica nella repubblica presidenziale uruguaiana. Cenni sul "voto de censura" nella Costituzione uruguaiana.	Sinossi elaborata da Marco Musselli sulla base di: Pagg. 90-104 del testo "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020. Gustavo Zagrebelsky: Storia Costituzionale Italiana, Mondadori education. https://libropiuweb.mondadorieducation.it/media/libropiu/contenuti/978880021959_zagrebelsky_ascuoladiritto_5/5_anno/z_menu/01_append_storica/storia_cost.pdf Manuale di Diritto Costituzionale, di Valerio Onida; Derecho Constitucional di Ruben Correa Freitas, 2004, Montevideo

L'uguaglianza e lo stato sociale, l'art. 3 della Costituzione. Docente: Rossella Petrolati, filosofia	L'art 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale (il primo comma dell'art. 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, la critica di Marx all'uguaglianza formale, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (secondo comma dell'art. 3): l'uguaglianza di possibilità, lo stato sociale, l'inclusione sociale	Sinossi del prof. Muselli Pag. 80 del testo di filosofia "L'ideale e il reale", ediz. Paravia. Art 3 della Costituzione
La parità di genere: Docente: Rossella Petrolati, filosofia	Obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU ; art 51 Costituzione italiana (uguaglianza di genere); art 37 uguaglianza di salario; legge 120/2011, modificata nel 2019 (quote rosa nei CDA); barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra ambito legale e culturale.	Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia.
DOPO IL 15 OTTOBRE		
Il genocidio e la seconda guerra mondiale; Hannah Arendt Docente: Rossella Petrolati, filosofia	Reato, genocidio, la difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, la difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria più ampia in cui rientra oggi il genocidio	Testo di storia, pagine 244 e 279;

Metodologia: lezioni frontali, lettura in classe di testi e documenti, sinossi e testi semplificati dai docenti, idonei per alunni non madrelingua italiana.

Valutazioni: orali, presentazioni di gruppo, prove scritte.

PERCORSI, PROGETTI E INCONTRI

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025 (australe)

PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Nel corso dell'intero percorso scolastico, e in particolare nell'ultimo triennio, gli alunni sono stati coinvolti in molteplici attività, progetti e incontri che hanno accompagnato lo svolgimento delle lezioni curriculari con l'obiettivo di raggiungere la FORMAZIONE INTEGRALE DELLO STUDENTE.

Considerando che l'orario curricolare delle lezioni copre quasi l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:30) e che la maggior parte degli alunni rimangono a scuola per lo svolgimento e la pratica di svariate attività (sport, corsi di lingua, teatro, etc.), la Scuola diventa necessariamente il luogo in cui l'alunno costruisce la propria identità personale. Pertanto si è promosso:

- la formazione degli alunni, come uomini e cittadini, secondo i principi costituzionali;
- l'acquisizione da parte degli alunni di un'immagine sempre più chiara, approfondita e critica della realtà socio-economica e del mondo del lavoro;
- la consapevolezza del legame intrinseco e vitale tra uomo, natura e ambiente socio-economico;
- lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento aperto e tollerante in grado di comprendere il valore della "diversità" e contribuire alla costruzione di una collettività multiculturale nella quale partecipare attivamente;
- il raggiungimento da parte degli alunni di un'adeguata preparazione culturale di base.

La predisposizione e organizzazione di esperienze lavorative in maniera sistematica con imprese presenti sul territorio risulta essere un terreno piuttosto difficile da percorrere, sia a causa della normativa locale sia per ragioni di sicurezza.

La Scuola si è impegnata quindi a creare situazioni ed esperienze che fossero in grado di ricreare le condizioni di un ambiente di lavoro, di cooperazione e convivenza. Gli alunni del Linguistico in particolare hanno frequentato durante l'anno due discipline appartenenti ai programmi della normativa locale: *Derecho e Administración, Economía e Contabilidad*.

Ogni studente, tra le varie attività svolte a scuola o realizzate personalmente in altri contesti, potrà scegliere quale presentare e decidere il formato ideale.

Per quanto riguarda la **metodologia didattica**, si sono svolte attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing, learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto e di un filmato e sua discussione e presentazione.

Tale attività ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali e specialistiche.

PCTO – BANCA D'ITALIA

Nel 2025, 8 studenti della classe hanno partecipato a un progetto per le competenze trasversali e l'orientamento promosso e organizzato dalla Banca d'Italia della durata di 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono da 2 ore per un incontro preliminare (c.d kick-off).

Il percorso è stato gestito da 2 tutor della Banca d'Italia (filiale di Potenza) e 1 tutor della SIM. Sono inoltre intervenuti esperti del settore e rappresentanti dell'Ente.

La Banca d'Italia influenza con la sua azione la vita quotidiana dei cittadini in molti modi, ma lo fa per lo più in maniera indiretta. A questo proposito, la **finalità e gli obiettivi** del progetto sono di far conoscere le attività e le funzioni svolte dalla Banca d'Italia. In questo caso si è trattato di creare una sorta di "Museo virtuale della moneta" attraverso la creazione di un prodotto di comunicazione multimediale.

PCTO – FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI

Durante Nel corso del 2024 e dei primi mesi del 2025, gli alunni della classe hanno partecipato a un percorso PCTO promosso dalla **Fondazione Diritti Umani di Milano** in collaborazione con **Radio Share Milano**. Guidati da 3 tutor interni e affiancati dai tutor esterni e dai tecnici di Radio Share, gli studenti hanno lavorato alla realizzazione di un podcast. Il percorso, della durata di circa 40 ore, li ha portati a sviluppare competenze comunicative, digitali e sociali, ad approfondire il tema dei diritti umani - scegliendo poi tre temi attuali e impegnativi: il femminicidio, i diritti dell'intelligenza artificiale e i diritti degli animali – a conoscere il funzionamento di una redazione radiofonica e le professioni del mondo dell'audio, a promuovere il pensiero critico, la cittadinanza attiva e la consapevolezza etica e a imparare a collaborare in team in contesto reale di produzione.

PROGETTI E INCONTRI

“Quando i ragazzi ci insegnano”

Il Concorso, indetto dal Ministero della Cultura (Centro per il libro e per la lettura) con il Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il MAECI, vuole essere un'occasione per far conoscere la letteratura fra gli adolescenti rendendoli protagonisti. Dopo aver approfondito in classe attraverso la guida della docente la figura e l'opera di un autore italiano, gli studenti e le studentesse hanno realizzato un video in cui spiegano e descrivono, in lingua italiana, l'opera dell'autore. Gli alunni hanno partecipato al concorso con una originale video lezione su Giacomo Leopardi dal titolo: *“Oltre il tempo: Leopardi e l'infinito”*.

“Scuola paradiso ecologico”

Si tratta di un vero e proprio *masterplan* pluridisciplinare della durata prevista di tre anni. L'idea è quella di costruire e/o riqualificare (nuovi) spazi all'interno del perimetro scolastico seguendo una linea basata su principi ecologici e nel pieno rispetto dell'ambiente e di predisporre contenitori per la raccolta differenziata ed elaborazione di processo di riduzione e trasporto.

Sono stati organizzati incontri, discussioni e conferenze; docenti di varie materie e di vari livelli sono intervenuti trasversalmente offrendo distinte visioni e contribuendo in maniera diversa nei propri spazi curricolari. Le tematiche hanno spaziato su vari aspetti: educazione alla cittadinanza e alla convivenza, rispetto dell'ambiente, architettura sostenibile ed energie rinnovabili, arte e paesaggismo, etc.

“Heliopolis” a.s. 2022/2023

Durante il terzultimo anno (II Liceo) gli alunni delle classi IV sono stati impegnati nel progetto “Heliopolis”. Tale attività ha previsto un'uscita didattica alla città di Piriapolis caratterizzata da una vera e propria ricerca sul campo. È stato necessario applicare procedimenti matematici per l'analisi del territorio o degli edifici, utilizzare strumenti fotografici e informatici per registrare e elaborare documenti e presentazioni. Si è promosso il cooperative learning e l'integrazione.

L'esperienza ha permesso di scoprire e riconoscere il contributo dell'immigrazione italiana all'architettura e arte locale, identificare e paragonare elementi della crescita economica del dopoguerra in Italia e di inizio '900 in Uruguay. Sono stati individuati elementi dell'architettura medievale e rinascimentale nelle opere di Piria. Si è riflettuto sul rapporto tra Alchimia e Cristianesimo.

“Divino Salvo” a.s. 2023/2024

Durante il penultimo anno (III Liceo) gli alunni sono stati impegnati nel progetto “Divino Salvo”. Tale attività prevedeva due uscite didattiche, una a Montevideo e una a Buenos Aires.

Il punto di partenza è stato lo studio e l'analisi architettonica degli edifici (gemelli) “Palacio Salvo” e “Palacio Barolo” entrambi progettati dall'architetto Mario Palanti. Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha messo in luce il legame che esiste tra gli edifici con la Divina Commedia e con la massoneria.

“Arcimboldo”

Progetto sulla sana alimentazione che si realizza attraverso una collaborazione tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria ispirato dai dipinti di Arcimboldo. L'attività ha coinvolto diverse materie: arte, scienze, matematica, filosofia, ecc., attraversando diversi temi legati appunto all'alimentazione sana e sostenibile. Si conclude con la realizzazione di una cena la cui ideazione, preparazione e organizzazione è interamente gestita dagli studenti.

INCONTRI

La Scuola, grazie agli stretti rapporti con l'Ambasciata, l'Istituto Italiano di Cultura e altre importanti istituzioni presenti sul territorio, quali per esempio la rappresentanza dell'Unione Europea in Uruguay, organizza e partecipa a mostre, conferenze e incontri.

Si tratta di esperienze che mantengono e rafforzano i rapporti tra istituzioni europee, favoriscono l'integrazione di coetanei mediante lo svolgimento di progetti e attività. Citiamo alcuni incontri che nel corso del triennio sono avvenuti in gran parte presso l'Aula Magna della S.I.M. (anche nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana della Lingua Italiana nel mondo) o presso Università locali.:

- UNIVERSITÀ DI TRENTO
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, REGGIO EMILIA E MODENA.
- OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- IMPACT-UP. OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- VIVI LA UCU
 - Esperienza di orientamento che si basa sulla riflessione tra desideri e capacità, inclinazioni e inquietudini.

Responsabilità sociale

Si è cercato di far acquisire le conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario favorendo la partecipazione alla comunità locale. Si costruiscono occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà. Si acquisisce una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità". Si sperimenta una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta favorendo un clima di classe solidale e cooperativo.

"Día de la familia" e attività solidali

Durante quest'ultimo anno di studi, gli alunni sono stati coinvolti nell'organizzazione di attività ludiche, ricreative e di incontro a scopo benefico. La Scuola organizza ogni anno un viaggio nel mese di gennaio al quale partecipano gli studenti che hanno concluso il percorso scolastico e tali attività contribuiscono all'autofinanziamento.

"Feria de las universidades" a.s. 2022/2023

La classe ha contribuito all'organizzazione e gestione della cosiddetta "*Feria de las Universidades*", che si svolge ogni anno nel mese di agosto o settembre presso la SIM.

Gli studenti sono stati i diretti interessati nella partecipazione in laboratori con esperienze pratiche sul mondo del lavoro e dell'università, incontri informativi, conferenze, etc.

Si tratta di un importante evento di orientamento agli studi terziari per gli studenti di moltissime scuole che con gli anni si è consolidato in Uruguay come uno dei più significativi.

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO LINGUISTICO
A.S. 2024 - 2025 (australe)

Il presente Documento di Classe, elaborato per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione, è stato redatto dal coordinatore del gruppo con la collaborazione di tutti i membri del Consiglio di Classe della IV Liceo Linguistico.

Consiglio di Classe IV LINGUISTICO		
Docente	Materia	Firma
Antoine Andres	Amministrazione ed Econ.	
Emiliano Burrini	Disegno & Storia dell'Arte	
Camps Pablo	Storia (prog. Ur.)	
Caporale Lucia	Scienze	
Cianflone Lourdes	Scienze	
Cunha Javier	Lingua e cultura straniera 3- Portoghese	
De Filippi Cristina	Lingua e letteratura italiana - Storia	
De Toni Carlo	Fisica e Matematica	
Heine Victoria	Lingua e cultura straniera 2 - Inglese	
Latour Sophie	Ed. Física	
Márquez Mercedes	Diritto - Studi Econ.	
Musselli Marco	Ed. Civica	
Petrolati Rossella	Filosofia	
Quiñone Matias	Matematica	
Rodriguez Beatriz	Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo	

Montevideo 24 ottobre 2025.

Prof. Emiliano Burrini
(Coordinatore Didattico)